

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI

(Legge n. 425/97- Dlgs.62/2017)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Classe V Sez. R

Affisso all'albo il 15/05/2024

Docente coordinatore della classe: OMISSIS

Composizione del Consiglio di classe:

	Docente	Materia/e insegnata/e	Firma del docente
	OMISSIS	Sostegno	
	OMISSIS	Sostegno	
	OMISSIS	Religione cattolica/attività alternativa	
*	OMISSIS	Storia	
	OMISSIS	Sostegno	
	OMISSIS	Lingua e cultura straniera (Inglese)	
	OMISSIS	Matematica e Fisica	
	OMISSIS	Scienze Naturali (Biologia, chimica e Scienze della terra)	
	OMISSIS	Scienze Motorie e sportive	
*	OMISSIS	Lingua e Letteratura italiana	
*	OMISSIS	Lingua e cultura latina	
	OMISSIS	Scienze Umane	
	OMISSIS	Filosofia	
*	OMISSIS	Storia dell'Arte	

* Con l'asterisco sono contrassegnati i commissari d'Esame.

Bra, 15 Maggio 2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Francesca SCARFI'

- 1) Profilo dell'indirizzo
- 2) Elenco dei candidati
- 3) Continuità didattica dei docenti
- 4) Tempi programmati per disciplina dal 15 maggio alla fine dell'anno scolastico
- 5) Attività culturali e formative
- 6) Percorsi di Educazione Civica
- 7) Percorsi per le competenze trasversali e di orientamento
- 8) Calendario delle attività di simulazione svolte o da svolgere
- 9) Quadro generale delle tipologie delle prove di verifica effettuate durante l'anno
- 10) Schede analitiche relative alle programmazioni svolte per le singole discipline e, in allegato, griglie di valutazione

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

Obiettivo del curriculum è quello di definire un profilo culturale e intellettuale capace di affrontare i problemi culturali derivanti dell'inserimento nella realtà universitaria e conseguire una formazione alta.

Le caratteristiche generali sono:

- Capacità di organizzazione dei saperi
- Capacità di utilizzare i saperi come strumenti per leggere e interpretare il mondo che ci circonda
- Capacità di affrontare e risolvere problemi di ordine culturale afferenti ai diversi saperi, soprattutto utilizzando codici e parametri dei saperi scientifici, classici, linguistici e delle scienze umane.

2. ELENCO DEI CANDIDATI.

Cognome e Nome	
1)	OMISSIS
2)	OMISSIS
3)	OMISSIS
4)	OMISSIS
5)	OMISSIS
6)	OMISSIS
7)	OMISSIS
8)	OMISSIS
9)	OMISSIS
10)	OMISSIS
11)	OMISSIS
12)	OMISSIS
13)	OMISSIS
14)	OMISSIS
15)	OMISSIS
16)	OMISSIS
17)	OMISSIS
18)	OMISSIS

3. CONTINUITÀ' DIDATTICA DEI DOCENTI

<i>DISCIPLINA</i>	<i>a.s. 2021/2022</i>	<i>a.s. 2022/2023</i>	<i>a.s. 2023/2024</i>
	<i>DOCENTE</i>	<i>DOCENTE</i>	<i>DOCENTE</i>
Sostegno	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
Sostegno	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
Religione cattolica/attività alternativa	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
Storia	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
Sostegno	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
Lingua e Cultura straniera (Inglese)	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
Matematica e Fisica	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
Scienze Naturali (Biologia, chimica e Scienze della terra)	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
Scienze Motorie e sportive	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
Lingua e Letteratura italiana	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
Lingua e cultura latina	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
Scienze Umane	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
Filosofia	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
Storia dell'Arte	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS

4. TEMPI PROGRAMMATI / EFFETTIVI PER DISCIPLINA – dal 15 maggio alla fine dell'anno scolastico

<i>DISCIPLINA</i>	Ore di lezione da effettuare dopo il 15 maggio
Religione cattolica/attività alternativa	4
Storia	6
Lingua e Cultura straniera (Inglese)	10
Matematica e Fisica	13
Scienze Naturali (Biologia, Chimica e Scienze della terra)	6
Scienze motorie e sportive	6
Lingua e letteratura italiana	15
Lingua e cultura latina	7
Scienze Umane	17
Filosofia	10
Storia dell'Arte	6

5. ATTIVITA' CULTURALI E FORMATIVE (dell'intera classe, di gruppi o di singoli)

Attività	Esperienze correlate	Intera classe	Gruppi	Singoli alunni
Laboratorio musicale e teatrale	Corso di teatro			X
Partecipazioni a gare e concorsi	Olimpiadi della Matematica			X
Visite a mostre, musei, aziende	Uscita didattico-sportiva "Cicloturistica Riviera di Ponente" Tour Magico a Torino Visita d'istruzione a Napoli Visita d'istruzione a Praga	X X X X		
Collaborazioni con Enti e/o privati	Promemoria Auschwitz		X	
Seminari, convegni, partecipazioni di esperti	progetto into the school (incontro con Mauro Scarpa autore del libro "l'Opposto") progetto Bolle di Humanitas "Le relazioni tossiche" progetto di alfabetizzazione cinematografica incontri e laboratori con docenti dell'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo Peer education Progetto di Difesa Personale Ju Jitsu Cherasco Storia Incontro con AVIS; ADMO; AIDO su donazione di sangue e midollo osseo; Ludi Historici; progetto "è Geo-logica" sui rischi idrogeologici; Benessere a scuola (<i>mindfulness</i>)	X X X X X X X X X X X	X X	
Orientamento	Orientamento in ingresso Orientamento in uscita: vedi tabella allegata Incontro con studenti universitari e professionisti	X	X X	
Certificazioni internazionali per le lingue straniere	Corso spagnolo Corso preparazione Esame Ielts			X X
Certificazioni informatiche	EIPASS 7 Moduli			X
Partecipazione a spettacoli teatrali o musicali	Spettacolo della Pace	X		

6. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Argomento	Discipline coinvolte	Materiali-Documenti -Eventi- Attività <i>(indicare solo documenti non compresi nelle singole programmazioni o nel caso si tratti di materiale di non facile reperimento)</i>	Studenti della classe coinvolti
Disabilità e sport	Scienze motorie e sportive		Classe intera
I combustibili fossili Le dipendenze da sostanze psicoattive	Scienze Naturali (Biologia, Chimica e Scienze della terra)		Classe intera
Lo stato delle democrazie nel mondo	Scienze Umane		Classe intera
Le radici storiche del conflitto israelo-palestinese	Storia		Classe intera
Fonte energetiche e sostenibilità ambientale	Matematica e Fisica		Classe intera
Definizione, caratteristiche e percezione dell'opera d'arte	Storia dell'arte		Classe intera
The first feminists fought for women's suffrage and since women have continued to fight for their rights	Lingua e Cultura straniera (Inglese)		Classe intera
Il concetto di criminalità organizzata nel mondo contemporaneo e la situazione in Italia.	Lingua e letteratura italiana		Classe intera
27 Gennaio: il giorno della memoria	Lingua e letteratura italiana		Classe intera

7. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Vedi allegato n. 2

8. CALENDARIO DELLE ATTIVITA' DI SIMULAZIONE SVOLTE E DA SVOLGERE NEL PERIODO 16 MAGGIO / TERMINE DELLE LEZIONI

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA data: 2 maggio 2024

Tipologia: A,B,C

Tempi: 6 ore

E' consentito l'uso di: dizionario della lingua italiana

Tutte le verifiche di Italiano si sono svolte secondo le tipologie previste per l'Esame di Stato Tip. A B C
Griglia di valutazione delle simulazioni della prima prova in allegato al Programma svolto di Italiano.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA data: 9 maggio 2024

Tempi: 6 ore

E' consentito l'uso di: dizionario della lingua italiana.

Durante l'anno sono state svolte verifiche di Scienze Umane secondo la tipologia prevista per l'Esame di Stato.

Griglia di valutazione delle simulazioni della seconda prova in allegato al Programma svolto di Scienze Umane.

SIMULAZIONE del COLLOQUIO ORALE data: 22 Aprile 2024

Griglia di valutazione colloquio (vd. Allegato 3).

SIMULAZIONE del COLLOQUIO ORALE di Matematica data: 8-10 Maggio 2024

Durante le ore di lezione mattutine, in presenza con un docente di un altro indirizzo (OMISSIS), tutti gli studenti sono stati interrogati di matematica simulando la prova orale con “membro esterno”.

Come indicato nella programmazione di matematica, per evitare collegamenti forzati ed inopportuni con le discipline di indirizzo, si è optato per proporre al candidato domande aperte su definizioni, grafici, teoremi e semplici esercizi con risoluzione commentata.

9. QUADRO GENERALE DELLE TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO

<i>Materie</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	ITALIANO	LATINO	MATEMATICA	STORIA	FILOSOFIA	FISICA	SC. NATURALI	ARTE	INGLESE	SC. MOTORIE	SCIENZE UMANE	RELIGIONE
TIPI DI VERIFICA												
Interrogazione orale/colloquio	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	
Trattazione sintetica scritta di argomenti	X	X	X	X	X	X		X			X	X
Quesiti a risposta singola	X	X	X		X	X	X	X	X		X	
Quesiti a risposta multipla	X	X			X	X	X	X	X	X	X	
Test Vero/Falso	X	X			X	X	X	X	X		X	
Test a completamento	X				X		X		X		X	
Problemi a soluzione rapida			X			X						
Casi pratici e professionali								X			X	
Sviluppo di progetti				X						X		
Produzione in lingua italiana	X											
Produzione in lingua straniera									X			
Analisi di fogli tecnici												
Esercitazioni pratiche							X			X		

Tipologie utilizzata nella prima prova Segnare con una crocetta (carattere X)	
÷ Analisi e interpretazione di un testo letterario	X
÷ Analisi e produzione di un testo argomentativo	X
÷ Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità	X

10. SCHEDE ANALITICHE RELATIVE ALLE PROGRAMMAZIONI SVOLTE PER LE SINGOLE DISCIPLINE

Da compilare a cura del singolo docente o sotto forma di tabella o utilizzando una forma descrittiva in paragrafi. Gli indicatori da utilizzare in ogni caso sono:

1. Obiettivi della disciplina declinati in termini di conoscenze capacità e competenze.
2. Contenuti in dettaglio.
3. Metodi e strumenti utilizzati con esplicitazione delle competenze da acquisire.
4. Modalità di valutazione.
5. Percorsi interdisciplinari.
6. Contenuti relativi a Cittadinanza e Costituzione.
7. Attività relative ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento valutate.
8. Valutazione sullo svolgimento del programma (eventuali tempi, scelte di contenuti, supplenze ecc.).
9. Eventuali informazioni ritenute utili da offrire alla commissione e soprattutto ai membri esterni (eventuale trend di voti o informazioni sui livelli di apprendimento: punti di forza e di debolezza).

ALLEGATI

1. PROGRAMMAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE CON L'INDICAZIONE DELLE TIPOLOGIE DI PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE
2. PROSPETTO DELLE ATTIVITA' PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO E ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO SVOLTE: i resoconti relativi alle attività di PCTO, che riportano il totale delle ore svolte da ogni studente, e alle attività di orientamento saranno allegate alla versione cartacea del Documento del 15 maggio fornita alla Commissione.
3. GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DELL'ORALE E DELLE PROVE SCRITTE
4. TESTI DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE: saranno allegate alla versione cartacea del Documento del 15 Maggio fornita alla Commissione.
5. N. ALLEGATI RISERVATI: saranno allegate alla versione cartacea del documento del 15 Maggio fornita alla Commissione.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI
ORGANIZZAZIONE	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale / 20
LESSICO, STILE E CORRETTEZZA FORMALE	Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Uso corretto ed efficace della punteggiatura / 20
CONTENUTO	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali / 20

INDICATORI SPECIFICI

TIPOLOGIA A	DESCRITTORI	PUNTI
PERTINENZA E COMPrensIONE	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici / 20
ANALISI E INTERPRETAZ.	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e retorica (se richiesta) Interpretazione corretta e articolata del testo / 20

TIPOLOGIA B	DESCRITTORI	PUNTI
ANALISI	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto / 20
ORGANIZZAZIONE E CONOSCENZE	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione / 20

TIPOLOGIA C	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. / 20
ORGANIZZAZIONE E CONOSCENZE	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali / 20

COGNOME: _____ NOME: _____ CLASSE: _____	PUNTI INDICATORI GENERALI / 60
	PUNTI INDICATORI SPECIFICI / 40
	TOTALE / 100
LIVELLO DELLA SUFFICIENZA: punti 12 / 20	DIVISIONE PER 5 + ARROTONDAMENTO / 20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA – SCIENZE UMANE

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	TOTALE
<i>Aderenza alla traccia</i>	Completa	2,7	
	Essenziale	2	
	Parziale	1,3	
	Lacunosa - Fuori tema	0,7	
<i>Conoscenze specifiche (riferimenti agli autori)</i>	Precise ed esaurienti	3,3	
	Precise e ampie	2,7	
	Sufficientemente complete e precise	2	
	Limitate e/o imprecise	1,3	
	Assenti	0,7	
<i>Padronanza e organicità dei contenuti</i>	Articolati	2	
	Lineari	1,3	
	Frammentari	0,7	
<i>Esposizione</i>	Chiara, corretta, con buona proprietà lessicale	2	
	Sufficientemente chiara e corretta	1,3	
	Confusa e/o con errori morfosintattici e improprietà lessicali	0,7	
VOTO: /10		TOTALE PUNTI	

Classe V R

Indirizzo Scienze Umane

a.s. 2023/2024

ITALIANO

1) OBIETTIVI della disciplina declinati in termini di conoscenze, competenze e capacità, concordati in sede di Dipartimento

CONOSCENZE:

- Conoscere il significato dei termini indicanti i movimenti culturali e letterari (Naturalismo, Verismo, Simbolismo, Scapigliatura, Decadentismo, Estetismo, Futurismo, Crepuscolari).
- Associare ai termini su elencati i dati riguardanti la collocazione temporale, le aree geografiche interessate, gli autori, la loro produzione.
- Conoscere gli elementi essenziali della narratologia.
- Conoscere la specificità del testo poetico con particolare riferimento alle figure retoriche e alla metrica.

COMPETENZE:

- Saper delineare le caratteristiche del contesto a cui è ascrivibile il testo.
- Saper riconoscere in un testo letterario i caratteri stilistici e tematici associabili ai termini su esposti.
- Saper riconoscere in un testo le caratteristiche proprie della poetica e dello stile di un autore.
- Saper confrontare testi letterari dello stesso autore o appartenenti allo stesso genere.
- Saper individuare in un testo narrativo gli elementi narratologici.
- Saper riconoscere in un testo poetico le figure retoriche e gli aspetti più rilevanti dal punto di vista metrico e fonico.
- Rispondere con pertinenza a domande su quanto si è studiato.

CAPACITA':

- Saper lavorare in modo autonomo su un testo sia oralmente che per iscritto, passando dalla parafrasi al commento.
- Saper sinteticamente delineare un argomento letterario sia oralmente sia per iscritto.
- Saper interpretare un testo, esprimendo giudizi sul piano del valore e del significato.
- Saper individuare i nessi esistenti tra una disciplina ed un'altra, in relazione ad un argomento specifico.

2) CONTENUTI

A. Giacomo Leopardi

Dati biografici; il pensiero; la poetica del *vago ed indefinito*; il pessimismo storico-cosmico; Leopardi e il Romanticismo; *Canti* e *Operette morali*.

Letture:

Zibaldone	<i>La teoria del piacere</i> (p. 20)
Canti	<i>L'infinito</i> (p.38) parafrasi e analisi <i>A Silvia</i> (p. 65) parafrasi e analisi <i>La quiete dopo la tempesta</i> (p. 81) parafrasi e analisi <i>Il sabato del villaggio</i> (p. 85) parafrasi e analisi <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i> (p. 93) parafrasi e analisi <i>Il passero solitario</i> (p. 100) parafrasi e analisi <i>La ginestra o fiore del deserto</i> (p.120; vv. 1-51; 111- 157; 297-317) parafrasi e analisi per versi scelti
Operette morali	<i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i> (p.151)

B. L'Età postunitaria

Contesto storico-culturale: le strutture politiche, economiche e sociali; le ideologie; le istituzioni culturali; gli intellettuali; la lingua; generi letterari.

Cenni al Simbolismo.

Charles Baudelaire

Dati biografici; il pensiero; l'interprete del moderno; le soluzioni formali; *I fiori del male* (struttura e titolo); il concetto di *Spleen*.

Lecture:

<i>I fiori del male</i>	<i>Corrispondenze</i> (p. 33) parafrasi e analisi <i>L'albatro</i> (p. 36) analisi <i>Maesta et errabunda</i> (p.38) parafrasi e analisi
<i>Lo spleen di Parigi</i>	<i>Perdita d'aureola</i> (p.54) analisi

- La Scapigliatura: origine del termine; conflitto artista-società; crocevia culturale; un'avanguardia mancata.
- Cenni al Naturalismo francese e ad Émile Zola.
- Cenni al Positivismo.
- Gli scrittori italiani nell'età del Verismo: la diffusione del modello naturalista; l'assenza di una scuola verista. Cenni sintetici ai principali esponenti del Verismo in Italia: Luigi Capuana, Federico De Roberto; Sibilla Aleramo.

Giovanni Verga

Dati biografici; la svolta verista; poetica e tecnica narrativa: principio dell'impersonalità, tecnica della "regressione", "eclissi" dello scrittore, straniamento e mimesi linguistica; ideologia: pessimismo, conservatorismo, darwinismo sociale; l'influenza dell'*Assommoir* di Zola sul procedimento dell'impersonalità; *Vita dei campi*; il progetto incompiuto del *ciclo dei Vinti*; la "fiumana del progresso" e l'ideale dell'ostrica; *I Malavoglia*: l'intreccio, l'irruzione della storia, il superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale, la costruzione bipolare del romanzo, le tecniche narrative (struttura circolare, impianto corale, regressione); il *Mastro-don Gesualdo*: l'intreccio, l'impianto narrativo, il *self-made man*.

Lecture:

<i>L'amante di Gramigna, Prefazione</i>	Impersonalità e "regressione" (p. 186)
Passi programmatici	L'eclisse dell'autore e la regressione del mondo rappresentato (p.188)
<i>Vita dei campi</i>	<i>Rosso Malpelo</i> (p. 203)
<i>Novelle rusticane</i>	<i>La roba</i> (p.257)
<i>I Malavoglia</i>	Prefazione, I "vinti" e la "fiumana del progresso" (p.218); Il mondo arcaico e l'irruzione della storia (p. 229); La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno (p.244)
<i>Mastro-don Gesualdo</i>	La tensione faustiana del <i>self-made man</i> (p. 275) La morte di mastro-don Gesualdo (p. 287)

C. Il Decadentismo, Gabriele D'Annunzio e Giovanni Pascoli

- Il Decadentismo: origine del termine; la visione del mondo e la poetica; i temi e i miti della letteratura decadente; Decadentismo e Romanticismo; la crisi del ruolo intellettuale; la poesia simbolista; le tendenze del romanzo decadente.
- D'Annunzio: dati biografici; l'avventura fiumana; pensiero e poetica; l'estetismo e il dannunzianesimo; le fasi della produzione: giovanile, estetismo, "bontà", superuomo; *Il piacere* e la figura di *Andrea Sperelli*; cenni ai cicli della rosa, del giglio e del melograno; *Le vergini delle rocce*, *Il fuoco*; il concetto di "panismo" il progetto incompiuto delle *Laudi*; *Maia*, *Elettra*, *Alcyone*: struttura, contenuti, forme espressive, il significato dell'opera; cenni al periodo "notturno" e alla produzione drammatica.

Nessi interdisciplinari: Nietzsche

Lecture:

<i>Il piacere</i>	Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti (p.422)
<i>Le vergini delle rocce</i>	Il programma politico del superuomo (p.434)
<i>Alcyone</i>	<i>La sera fiesolana</i> (p.475) parafrasi e analisi <i>La pioggia nel pineto</i> (p. 479) parafrasi e analisi <i>Meriggio</i> (p.484) parafrasi e analisi <i>I pastori</i> (p.494) parafrasi e analisi

- Pascoli: dati biografici; il "nido" familiare; la visione del mondo: la crisi della matrice positivista e il simbolismo; l'ideologia politica; la poetica: "il fanciullino", la poesia "pura", i temi ricorrenti, le soluzioni formali; "il fanciullino" e "il superuomo": due miti antitetici ma complementari; *Myricae*: titolo, struttura e soluzioni formali; cenni ai *Poemetti* e a *Italy*; i *Canti di Castelvecchio*: continuità con *Myricae*, i temi.

Lecture:

<i>Il fanciullino</i>	Una poetica decadente (p.514)
<i>Myricae</i>	<i>X Agosto</i> (p.534) parafrasi e analisi <i>Temporale</i> (p. 543) parafrasi e analisi
<i>I Canti di Castelvecchio</i>	<i>Il gelsomino notturno</i> (p.584) parafrasi e analisi

D. Il Primo Novecento, il Futurismo, il Crepuscolarismo, Italo Svevo e Luigi Pirandello

- Il primo Novecento: la situazione storica e sociale in Italia; ideologie e nuova mentalità; le istituzioni culturali: il panorama delle riviste (cenni ai Vociani); contributo all'unificazione linguistica: la scuola, la stampa, la vita militare e l'emigrazione.
- La lirica del primo Novecento in Italia: i crepuscolari; sintesi della biografia di Guido Gozzano; *I colloqui*: struttura in tre sezioni.

Lecture:

<i>I colloqui</i>	<i>La Signorina Felicita ovvero la felicità</i> (p.643; vv. 1-30; 73-90) parafrasi e analisi per versi scelti
-------------------	---

- Le avanguardie storiche: origine del termine "avanguardia"; l'esigenza di rinnovamento totale; il rapporto con il pubblico e la tradizione; il Futurismo in Italia; le innovazioni formali

paroliberismo, immaginazione senza fili, analogia e “sostantivo-doppio”), cenni alla vita di Filippo Tommaso Marinetti; *il Manifesto del Futurismo* (p.699); *Manifesto tecnico della letteratura futurista* (p. 672).

- Italo Svevo: dati biografici; la fisionomia intellettuale di Svevo; la cultura; la lingua; la figura dell’«inetto»; *Una vita*: il titolo, sintesi della vicenda, l’«inetto» e i suoi antagonisti; impostazione narrativa; *Senilità*: la pubblicazione e la vicenda in sintesi; l’impostazione narrativa; *La coscienza di Zeno*: il nuovo impianto narrativo; il trattamento del tempo (“tempo misto”); le vicende; l’inattendibilità di Zeno narratore; l’inettitudine e l’apertura al mondo.

Nessi interdisciplinari: Freud, Joyce.

Lecture:

<i>La coscienza di Zeno</i>	<i>Il fumo</i> (p. 824) <i>La profezia di un’apocalisse cosmica</i> (p. 865)
-----------------------------	---

- Luigi Pirandello: dati biografici; la visione del mondo: il vitalismo; il contrasto “vita/forma” la critica dell’identità individuale; la “trappola” della vita sociale; il relativismo conoscitivo; la poetica dell’umorismo; sintesi delle opere narrative e drammatiche; cenni alla raccolta *Novelle per un anno*; romanzi: *Il fu Mattia Pascal*; *Uno, nessuno e centomila*; il metateatro in *Sei personaggi in cerca d’autore*.

Lecture:

<i>Novelle per un anno</i>	<i>Ciàula scopre la luna</i> (p.900) <i>Il treno ha fischiato</i> (p.907)
<i>Il fu Mattia Pascal</i>	La costruzione della nuova identità e la sua crisi (p. 922)

Nessi interdisciplinari: H. Bergson, A. Binet, R. Magritte, A. Gramsci.

E. Giuseppe Ungaretti ed Eugenio Montale

- Giuseppe Ungaretti: dati biografici; *L’allegria*: la funzione della poesia, l’analogia, la poesia come illuminazione, il titolo, i temi; cenni all’ermetismo.
- Eugenio Montale: dati biografici; *Ossi di seppia*: il titolo, i temi, la poetica degli oggetti, lo stile.

Lecture:

Giuseppe Ungaretti: <i>L’allegria</i>	<i>Veglia</i> (p.257) <i>I fiumi</i> (p.264) <i>Mattina</i> (p.273) <i>Soldati</i> (p.280)
Eugenio Montale: <i>Ossi di seppia</i>	<i>Meriggiare pallido e assorto</i> (p.345) <i>Spesso il male di vivere</i> (p.349)

Nessi interdisciplinari: The War Poets.

F. Percorso di educazione civica sul tema della memoria, per la commemorazione delle vittime dell'Olocausto.

Letture di passi scelti da: Primo Levi “*Se questo è un uomo*”;
Liliana Segre “*Scolpitelo nel vostro cuore*”;

Visione contributi video con testimonianza da parte dei sopravvissuti.

Percorso di educazione civica sul tema dell'educazione alla legalità.

Letture di passi scelti da: R. Saviano, L. Sciascia, G. Falcone.

Visione scene tratte dal film “*I cento passi*” di M.T. Giordana, dedicato alla vita e all'omicidio di Peppino Impastato.

G. La cantica del Paradiso nella Divina Commedia di Dante Alighieri

Letture, parafrasi e commento tematico dei canti analizzati.

La struttura del Paradiso: slides.

I: integrale; il “transumanare”.

III: integrale; l'incontro con Piccarda Donati nel Cielo della Luna.

VI: integrale; l'incontro con Giustiniano nel Cielo di Mercurio.

XI: integrale; l'incontro con San Tommaso d'Aquino nel Cielo del Sole e l'elogio di San Francesco.

XII: integrale; l'incontro con Bonaventura da Bagnoregio nel Cielo del Sole e l'elogio di San Domenico.

XVII: vv.1-99; l'incontro con Cacciaguida nel Cielo di Marte, la profezia dell'esilio e la missione poetico-profetica di Dante.

XXXIII: vv. 1-39; 133-145; la preghiera di San Bernardo alla Vergine, la visione di Dio.

ATTIVITÀ PREVISTE DAL 16/05/2024 AL 07/06/2024: svolgimento del modulo E. conclusione dei moduli F e G.

3) METODI E STRUMENTI

Metodi: l'attività didattica è stata svolta cercando di attenersi il più possibile alla programmazione di Dipartimento, con inevitabili riduzioni e adattamenti legati ad esigenze tempistiche. Ciascun argomento è stato introdotto a partire da un file PPT riepilogativo degli argomenti del libro di testo, messo a disposizione degli studenti sulla piattaforma *Classroom*. Si è cercato di presentare ciascuna unità con riferimenti al contesto storico-sociale, facendo poi seguire una presentazione biografica dei principali autori, con lettura e interpretazione dei testi tratti dalle opere di maggior rilievo. Le lezioni frontali sono state accompagnate da momenti meno strutturati come la visione di contributi video vertenti sulle aree tematiche di apprendimento.

Redazione degli scritti: per quanto concerne le prove scritte di Italiano, nei compiti in classe si è tenuto conto delle modalità della prima prova d'esame. Gli allievi si sono esercitati nelle varie tipologie di scrittura:

- Tipologia A - Analisi e interpretazione di un testo letterario
- Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo
- Tipologia C- Riflessione critica di carattere espositivo- argomentativo su tematiche di attualità.

Strumenti: lo strumento principale utilizzato è stato il manuale di letteratura G. Baldi, R. Favatà, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *Imparare dai classici a progettare il futuro*, voll. 2b, 3a, 3b, 3c, ed. Paravia. Per il percorso sul *Paradiso* di Dante si è adottato il manuale D. Alighieri, *Lo dolce lume*, a cura di G. Tornotti, ed. Bruno Mondadori.

4) MODALITA' DI VALUTAZIONE

Ciascun modulo è stato verificato con interrogazioni orali o verifiche scritte semistrutturate.

Nell'interrogazione orale gli indicatori di giudizio hanno valutato la conoscenza dei contenuti, le capacità di analisi, di sintesi e di collegamento, l'efficacia dell'esposizione, anche attraverso l'utilizzo del lessico specifico della disciplina. Hanno costituito l'eccellenza le capacità di rielaborazione personale, di approfondimento e di giudizio critico. È stata usata l'intera scala di voti, nello specifico dal 3 al 10.

Nella prova scritta di italiano si è tenuto conto di indicatori generali (l'organizzazione del testo, il lessico, lo stile, la correttezza formale e il contenuto) e di indicatori specifici per ogni tipologia. Per la valutazione degli scritti nel dipartimento di Italiano si è convenuto di utilizzare la griglia di correzione elaborata sulla base delle indicazioni ministeriali, la cui valutazione espressa in 100/100, è stata convertita in 10/10. In allegato una versione della griglia utilizzata. Per la correzione della simulazione della I prova è stata utilizzata la medesima griglia.

5) VALUTAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Data l'estensione diacronica e sincronica della materia e le numerose sospensioni didattiche dovute a festività e attività extrascolastiche, si sono operate delle scelte seguendo come criterio l'interesse tematico e il riconoscimento dell'autore come "un grande" della letteratura.

6) PROFILO DELLA CLASSE PER LA COMMISSIONE D'ESAME

La docente ha conosciuto la classe VR per la prima volta quest'anno. La classe ha manifestato delle iniziali difficoltà legate anche all'ennesimo avvicendamento del docente di disciplina. Dopo l'approccio iniziale più diffidente, è stato instaurato un clima collaborativo e proficuo. L'attenzione non è sempre stata attiva, ma non si sono mai riscontrati problemi sul piano disciplinare. Nel complesso tutti gli studenti hanno raggiunto risultati ottimali, dimostrando buone capacità espressive sia nell'esposizione orale che nell'elaborazione scritta.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA ORALE

Livello	Descrizione	Scala 10 / 10
Ottimo	Quando l'elaborazione dei contenuti risulta autonoma e sicura ed emergono capacità critiche ed originalità di pensiero	9-10
Buono	Quando gli obiettivi di conoscenza, comprensione, capacità applicativa sono stati raggiunti ed anche l'esposizione risulta chiara e precisa, con l'uso adeguato e pertinente della terminologia tipica delle varie discipline	8
Discreto	Quando manca la precisione in qualche aspetto non essenziale o nell'esposizione, ma l'apprendimento delle conoscenze, delle capacità dell'esposizione orale ha comunque raggiunto un livello soddisfacente	7
Sufficiente	Quando sono stati compresi i concetti essenziali ed acquisite in modo accettabile le capacità fondamentali, anche se la preparazione esige ancora approfondimenti; tuttavia l'alunno sa ripetere i concetti appresi in maniera sufficiente, ma piuttosto mnemonica	6
Insufficiente	In presenza di errori o lacune o quando emerge sia una comprensione difettosa sia una certa insicurezza nell'esecuzione dei compiti propri della materia e dell'esposizione orale	5
Gravemente insufficiente	Quando si evidenziano gravi errori e/o lacune estese, mancata comprensione dei concetti fondamentali o mancata acquisizione delle capacità operative essenziali	4
Totalmente negativo	Quando l'allievo consegna il foglio in bianco o non dà alcuna opportunità di formulare un giudizio	1-3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI
ORGANIZZAZIONE	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale / 20
LESSICO, STILE E CORRETTEZZA FORMALE	Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Uso corretto ed efficace della punteggiatura / 20
CONTENUTO	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali / 20

INDICATORI SPECIFICI

TIPOLOGIA A	DESCRITTORI	PUNTI
PERTINENZA E COMPrensIONE	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici / 20
ANALISI E INTERPRETAZ.	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e retorica (se richiesta) Interpretazione corretta e articolata del testo / 20

TIPOLOGIA B	DESCRITTORI	PUNTI
ANALISI	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto / 20
ORGANIZZAZIONE E CONOSCENZE	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione / 20

TIPOLOGIA C	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. / 20
ORGANIZZAZIONE E CONOSCENZE	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali / 20

COGNOME: _____ NOME: _____ CLASSE: _____	PUNTI INDICATORI GENERALI / 60
	PUNTI INDICATORI SPECIFICI / 40
	TOTALE / 100
LIVELLO DELLA SUFFICIENZA: punti 12 / 20	DIVISIONE PER 5 + ARROTONDAMENTO / 20

Classe VR

Indirizzo Scienze Umane

a.s. 2023/2024

Materia

LATINO

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA DECLINATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none">-conoscere il significato di termini indicanti i diversi generi della letteratura latina (<i>poema didascalico, satira menippea, fabula milesia, monografia, etnografia, epistola, romanzo, tragedia, oratoria</i>);-cogliere il collegamento tra gli autori latini studiati e le loro coordinate storiche;-conoscere le specificità del discorso poetico in termini stilistici e formali.
<p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none">-saper riconoscere le principali strutture sintattiche;-saper riconoscere il lessico specifico e le sue aree semantiche;-saper confrontare testi letterari appartenenti allo stesso genere;-saper riconoscere le innovazioni stilistiche che caratterizzano le opere dei vari autori latini attraverso la lettura di brani antologici e la loro traduzione;-saper cogliere il senso complessivo di un passo con traduzione a fronte.
<p>Capacità:</p> <ul style="list-style-type: none">-saper delineare un argomento letterario sia oralmente che per iscritto;-saper individuare attraverso i testi, nella loro qualità di documenti storici, i tratti più significativi del mondo romano, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici.-saper individuare i nessi esistenti tra una disciplina ed un'altra, in relazione ad un argomento specifico;-saper delineare i principali temi filosofici e politici che ricorrono nelle opere dei vari autori;

METODI, TEMPI, STRUMENTI, VALUTAZIONE

METODI

Data l'estensione diacronica e sincronica della materia, pur tenendo sempre conto della programmazione di Dipartimento, si sono operate delle scelte seguendo due criteri:

-qualità letteraria: sono stati privilegiati gli autori e i testi più rappresentativi del panorama letterario latino;

-interesse tematico: la scelta è ricaduta sui testi che meglio si prestavano ad approfondimenti e collegamenti con altri autori e altre discipline. Si è proceduto seguendo la suddivisione in moduli prevista dal programma, con ripartizione per affinità di genere letterario e di tematica storica.

TEMPI

I tempi sono stati diversi a seconda della complessità dell'autore e delle tematiche trattate. La maggior parte delle lezioni sono state dedicate alla letteratura di età imperiale.

STRUMENTI

Il principale strumento utilizzato è stato il libro di testo: G. Garbarino, L. Pasquariello, *Colores*, vol.1 e 3, Paravia. I vari argomenti sono stati introdotti con slides preparate dalla docente e lasciate a disposizione degli studenti sulla piattaforma *Google Classroom*.

VALUTAZIONE

Le verifiche sono state sia in forma scritta che orale. Le verifiche orali, volte all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi prefissati, della capacità di rielaborazione e di utilizzo del lessico

specifico della disciplina, hanno previsto l'uso di elaborati digitali da parte degli studenti. Nelle verifiche scritte si è valutata la conoscenza dei contenuti (autore, opere, temi e peculiarità) e le capacità di sintesi e di analisi formale e strutturale.

Per entrambe le valutazioni è stata usata l'intera scala dei voti, dal 3 al 10, e si è fatto ricorso alle griglie fornite in sede di Dipartimento.

PROFILO DELLA CLASSE PER LA COMMISSIONE D'ESAME

La docente ha incontrato la classe VR per la prima volta all'inizio di questo anno scolastico. Il programma svolto ha riguardato essenzialmente gli argomenti di letteratura, data la conoscenza non molto solida della grammatica. Dopo le iniziali difficoltà di approccio, la classe VR ha dimostrato maturità, impegno e grande senso di collaborazione, costruendo un clima didattico-educativo sereno e proficuo.

La classe non ha mai presentato particolari problemi sul piano disciplinare: gli alunni, infatti, si sono sempre dimostrati corretti con il gruppo classe ma anche con la docente. Sul piano didattico essi hanno mantenuto un livello più o meno costante. Nel complesso tutti gli alunni hanno raggiunto risultati soddisfacenti.

CONTENUTI

Tito Lucrezio Caro e il *De rerum natura*: dati biografici e cronologici di Lucrezio; caratteri del *De rerum natura*: genere, argomenti trattati, l'influenza dell'epicureismo, la condanna della *religio*, il proemio, l'inno a Venere, il sacrificio di Ifigenia.

Lecture:

Inno a Venere (vv. 1-27) in italiano;

Il sacrificio di Ifigenia (vv. 80-101) testo latino con traduzione (slides);

L'elogio di Epicuro (vv. 69-72) in italiano.

L'età giulio-claudia

Lucio Anneo Seneca

Sintesi sul rapporto tra gli intellettuali e il potere; cenni sugli imperatori della dinastia giulio-claudia.

Seneca: dati biografici e cronologici; opere: *Dialogi*, *Epistulae morales ad Lucilium*, trattati, tragedie, *Apokolokyntosis*; sintesi dei contenuti e degli elementi fondanti (slides).

Lecture:

dal *De brevitae vitae*

La vita è davvero breve? (p.66) approfondimento sul testo e traduzione dal latino sulle slides.

Un esame di coscienza (p.70) in italiano

Il valore del passato (p.73) in italiano

La galleria degli *occupati* (p.76) in italiano

dalle *Epistulae ad Lucilium*

Riappropriarsi di sé e del proprio tempo (p. 79) in italiano con traduzione dal latino par. 1-2;

dal **De ira**

La lotta contro l'ira in italiano;

dalla tragedia *Phaedra*

La passione distruttrice dell'amore (p.86) in italiano;

dalle *Epistulae ad Lucilium*

Gli schiavi (p.103) in italiano;

Aulo Persio Flacco

Dati biografici; cenni alle satire e ai loro contenuti.

Lucano

Dati biografici e cronologici; il *Bellum civile*; i personaggi del *Bellum civile*; il gusto dell'orrido.

Lecture:

dal *Bellum civile*

Il proemio (p.127) in italiano.

Fedro

Dati biografici e cronologici, il genere della favola a Roma, il modello esopico, le caratteristiche e i contenuti dell'opera.

Petronio e il *Satyricon*

Dati biografici e cronologici, la questione dell'autore del *Satyricon*, il contenuto dell'opera, la questione del genere letterario composito, il realismo petroniano (realismo comico e realismo del distacco).

Lecture:

dal *Satyricon*

La presentazione dei padroni di casa (p.170) in italiano;

Il lupo mannaro (p.177) in italiano;

La matrona di Efeso (p. 181) in italiano.

Dall'età dei Flavi al principato di Adriano

Sintesi del quadro storico e culturale relativo all'età dei flavi e del successivo principato d'adozione (slides).

Marco Fabio Quintiliano e l'*Institutio oratoria*

Dati biografici e cronologici; le finalità e i contenuti dell'*Institutio oratoria*; le “innovazioni pedagogiche”; la decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano.

Lecture:

Dall'*Institutio oratoria*

Vantaggi e svantaggi dell'istruzione individuale (p.270) in italiano;

Vantaggi dell'insegnamento collettivo (p.276) in italiano.

Cenni alla vita e agli *Epigrammata* di Marziale.

Publio Cornelio Tacito

Dati biografici e cronologici; sintesi dei contenuti e delle caratteristiche delle sue opere: *L'Agricola*, *La Germania*, (*il Dialogus de oratoribus*), *le Historiae*, *gli Annales*.

Lecture:

Dalla *Germania*

L'incipit dell'opera (p. 356) in italiano;

Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani (p. 358) in italiano;

Dall'*Agricola*

La prefazione (p.350) in italiano;

Il discorso di Càlgaco (p.353) in italiano;

Dagli *Annales*

La tragedia di Agrippina (p.381)

Nerone e l'incendio di Roma (p. 385)

La persecuzione dei Cristiani (p.386)

II SEC. D.C.

Apuleio

Dati biografici e cronologici; le *Metamorfosi*: titolo, trama, caratteri, stile; Apuleio e la *fabula* di Amore e Psiche.

Lecture:

Dalle *Metamorfosi*

Il proemio e l'inizio della narrazione (p.429) in italiano;

Lucio diventa asino (p.431) in italiano;

La preghiera a Iside (p.436) in italiano;

Il ritorno alla forma umana e il significato delle vicende di Lucio (p.439) in italiano;

Psiche fanciulla bellissima e fiabesca (p.442) in italiano.

IV SEC. D.C.

Agostino

Dati biografici; cenni alle opere principali.

Lecture:

La riflessione sul tempo (p.518)

Dalle *Confessiones*

La misurazione del tempo avviene nell'anima (p.522) in italiano;

Dal *De civitate Dei*

La società del benessere (p.527) in italiano.

Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio:

-Conclusione modulo su Tacito;

-Trattazione di Sant'Agostino (in sintesi);

-Ripasso.

L'insegnante

I rappresentanti degli studenti

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA ORALE

Livello	Descrizione	Scala 10 / 10
Ottimo	Quando l'elaborazione dei contenuti risulta autonoma e sicura ed emergono capacità critiche ed originalità di pensiero	9-10
Buono	Quando gli obiettivi di conoscenza, comprensione, capacità applicativa sono stati raggiunti ed anche l'esposizione risulta chiara e precisa, con l'uso adeguato e pertinente della terminologia tipica delle varie discipline	8
Discreto	Quando manca la precisione in qualche aspetto non essenziale o nell'esposizione, ma l'apprendimento delle conoscenze, delle capacità dell'esposizione orale ha comunque raggiunto un livello soddisfacente	7
Sufficiente	Quando sono stati compresi i concetti essenziali ed acquisite in modo accettabile le capacità fondamentali, anche se la preparazione esige ancora approfondimenti; tuttavia l'alunno sa ripetere i concetti appresi in maniera sufficiente, ma piuttosto mnemonica	6
Insufficiente	In presenza di errori o lacune o quando emerge sia una comprensione difettosa sia una certa insicurezza nell'esecuzione dei compiti propri della materia e dell'esposizione orale	5
Gravemente insufficiente	Quando si evidenziano gravi errori e/o lacune estese, mancata comprensione dei concetti fondamentali o mancata acquisizione delle capacità operative essenziali	4
Totalmente negativo	Quando l'allievo consegna il foglio in bianco o non dà alcuna opportunità di formulare un giudizio	1-3

Classe V R
Indirizzo Scienze Umane

a.s. 2023/2024

Materia

SCIENZE UMANE

Docente

ANTROPOLOGIA

SEZIONE 3 – Il simbolico e il materiale

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare le principali tipologie culturali proprie dei popoli di interesse etnologico • Individuare l’apporto fornito dalle culture extraeuropee studiate dagli antropologi alla costruzione della civiltà occidentale • Acquisire l’attitudine alla comparazione tra produzioni culturali appartenenti a contesti diversi • Individuare collegamenti e relazioni fra le teorie antropologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana • Acquisire la capacità di partecipare consapevolmente e criticamente a progetti di costruzione della cittadinanza • Cogliere le dinamiche interculturali presenti nella società contemporanea 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere la specificità dell’approccio scientifico alla religione • Individuare le principali tappe dello sviluppo storico della religione • Comprendere l’importanza della dimensione rituale e simbolica • Comprendere il ruolo sociale degli specialisti del sacro • Acquisire alcuni termini di base per lo studio delle religioni • Cogliere le caratteristiche e la rilevanza storica di ebraismo, cristianesimo e islam • Cogliere la specificità delle religioni orientali • Comprendere le principali caratteristiche delle cosiddette religioni tribali 	<ul style="list-style-type: none"> • Le discipline che studiano scientificamente la religione • Le interpretazioni del concetto di “sacro” • Origini preistoriche e sviluppo della religione • I diversi tipi di riti (religiosi e laici) • Gli specialisti del sacro • Le religioni nel mondo contemporaneo • origini e sviluppo storico dell’ebraismo • origine e breve storia del cristianesimo • origini e sviluppo storico dell’Islam • le caratteristiche principali dell’induismo • Il messaggio del buddismo • Le caratteristiche principali del taoismo, del confucianesimo e dello shintoismo • Il panorama delle religioni tribali nel 	<p>Unità 8 Il sacro tra riti e simboli</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Lo studio scientifico della religione pp. 224-228 2. Nascita e sviluppo della religione pp.230-233 3. La dimensione rituale pp.234-237 4. Simboli religiosi e specialisti del sacro pp. 239-241 <p>Unità 9 Le grandi religioni</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L’esperienza religiosa pag. 254-255 2. Le tre grandi religioni monoteiste: ebraismo, cristianesimo e islam pp. 256-266 3. Induismo e buddismo pp. 267-269 4. Taoismo, confucianesimo e shintoismo pp. 272-374 5. Le religioni dell’Africa, dell’Oceania e dell’Asia pag. 275-276

		mondo contempora- neo	
--	--	--------------------------	--

SEZIONE 3 – Il simbolico e il materiale

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare le principali tipologie culturali proprie dei popoli di interesse etnologico • Saper individuare l’apporto fornito dalle culture extraeuropee studiate dagli antropologi alla costruzione della civiltà occidentale • Acquisire l’attitudine alla comparazione tra produzioni culturali appartenenti a contesti diversi • Saper cogliere le dinamiche interculturali presenti nella società contemporanea • Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie antropologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana • Acquisire la capacità di partecipare consapevolmente e criticamente a progetti di costruzione della cittadinanza 	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere tra l’approccio della scienza economica e quello dell’antropologia economica • Comprendere il come e il perché dell’interesse degli antropologi per le economie non occidentali • Distinguere tra l’impostazione sostanzialista e quella formalista • Comprendere i comportamenti economici virtuosi dei popoli tribali • Cogliere l’importanza antropologica delle attività economiche fondamentali • Comprendere il contributo dell’antropologia alla comprensione dei sistemi politici • Comprendere la differenza tra sistemi politici non centralizzati e sistemi politici centralizzati • Comprendere le 	<ul style="list-style-type: none"> • Origini storiche, oggetto e metodo di studio dell’antropologia politica • Gli oggetti di studio dell’antropologia politica classica: i sistemi politici non centralizzati (bande e tribù) e i sistemi politici centralizzati (<i>chiefdom</i> e Stati) • Prospettive attuali dell’antropologia politica • Origini, oggetto e metodo di studio dell’antropologia economica • Le ricerche classiche: <i>potlâc</i>, <i>kula</i>, economia del dono • Il dibattito tra sostanzialisti e formalisti • Il comportamento economico dei popoli tribali • L’analisi antropologica delle attività economiche fondamentali: produzione, scambio, consumo 	<p>Unità 10 Forme della vita politica L’antropologia politica: pp. 290-292</p> <ol style="list-style-type: none"> 2. Sistemi politici non centralizzati: bande e tribù pag. pag.293-294 3. Sistemi politici centralizzati: il <i>chiefdom</i>, Lo Stato e le sue origini pp. 295-302 4. L’antropologia della guerra. Guerra e politica p.303-304 5. L’antropologia politica oggi. Pp. 307-309 <p>Unità 11 Forme della vita economica</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L’antropologia economica pp.320-325 2. Il dibattito fra sostanzialisti e formalisti p. 326-327 3. Differenti forme di razionalità economica p. 328-329 4. temi di oggi; sviluppo e consumo p. 330-332-334

	forme di organizzazione politica delle società tribali e acefale • Comprendere l'importanza delle attuali ricerche dell'antropologia sugli aspetti simbolici della politica		
--	--	--	--

SEZIONE 3 – Il simbolico e il materiale

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Individuare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in relazione ai fenomeni antropologici • Affrontare situazioni problematiche con metodologia di analisi appropriata, proponendo soluzioni che attingano a contenuti e metodi dell'antropologia • Padroneggiare le principali tecniche di ricerca e di acquisizione dei dati riguardo ai fenomeni antropologici 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere la specificità dei metodi di ricerca usati dagli antropologi • Individuare tecniche e strumenti appropriati ai diversi contesti di ricerca • Comprendere l'evoluzione del concetto di "campo" 	<ul style="list-style-type: none"> • L'operatività dell'antropologo: la preminenza dei metodi osservativi • La lezione metodologica di Malinowski • Le fasi della ricerca sul campo • L'interpretazione dei dati • Vecchi e nuovi campi di ricerca • La professione dell'antropologo 	Unità 12 Metodologia: La ricerca in antropologia 1. Alle origini del metodo antropologico pp. 346-351 2. Le fasi della ricerca antropologica pp.352-357 3. Oggetti e metodi dell'antropologia oggi pp. 358- 360 4. Professione antropologo p. 360-361.

PEDAGOGIA

SEZIONE 1 Tra Ottocento e Novecento

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e saper usare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in ambito formativo • Comprendere il cambiamento e la diversità relativi ai modelli formativi in una dimensione diacronica (attraverso il confronto tra epoche) e in una dimensione sincronica (attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali, gruppi e soggetti) • Usare in maniera consapevole e critica gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in contesti di relazione interpersonale 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper indicare gli elementi caratterizzanti della formazione in un dato contesto storico • Saper cogliere i tratti distintivi di un modello scientifico • Saper riconoscere i modelli soggiacenti alla descrizione di una realtà storico-sociale • Saper individuare elementi comuni e differenze confrontando descrizioni e documenti relativi a realtà personali e/o storico-sociali separate nel tempo e/o nello spazio • Saper riassumere oralmente o per iscritto il contenuto di un testo scritto • Saper esprimere con chiarezza ed efficacia le conoscenze pedagogiche apprese 	<ul style="list-style-type: none"> • Le trasformazioni dei bisogni e delle istituzioni formative a cavallo tra XIX e XX secolo • Le caratteristiche fondamentali delle scuole nuove • La nuova immagine dell'infanzia • Il passaggio dalla pedagogia scientifica positivista alla pedagogia scientifica attivista • Esperimenti scolastici e teorizzazione pedagogica tra scuole nuove e attivismo • Le caratteristiche fondamentali della psicopedagogia • Attività individuale e attività di gruppo nel processo formativo • I fini dell'educazione in prospettiva sociale, politica, religiosa, teoretica 	<p>Unità 1: “L’esperienza delle ‘scuole nuove’”</p> <p>1. L’esordio del movimento in Inghilterra p. 6, 7, 8</p> <ul style="list-style-type: none"> • che cosa sono le ‘scuole nuove’ • Abbotsholme: la prima scuola nuova → Cecil Reddie • Baden-Powell e lo scoutismo <p>2. La diffusione delle scuole nuove in Francia p. 9</p> <ul style="list-style-type: none"> • Demolins • Bertier <p>3: La diffusione delle scuole nuove in Germania p.10, 11</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lietz e le ‘case di educazione in campagna’ • Wyneken e la ‘libera comunità scolastica’ • i movimenti giovanili <p>4. La diffusione delle scuole nuove in Italia p.12, 13, 15, 16, 17, 18</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le Sorelle Agazzi e la scuola materna + testo p.20-21 • Giuseppina Pizzigoni e La Rinnovata’ <p>Unità 2 Dewey e l’attivismo statunitense</p> <p>1. Dewey: educare mediante l’esperienza p. 32, 33, 35, 36, 37</p> <ul style="list-style-type: none"> • il significato e il compito dell’educazione • i frutti dell’esperienza di Chicago • Esperienza ed educazione: una rivista critica <p>2. Kilpatrick e l’eredità di Dewey p. 39, 40</p> <ul style="list-style-type: none"> • un nuovo metodo per rinnovare la scuola <p>3. Parkhurst e il Piano Dalton p. 41</p> <p>4. Washburne e l’educazione progressiva p. 42, 44</p> <ul style="list-style-type: none"> • la revisione dell’orientamento <p>Unità 3 L’attivismo scientifico europeo</p>

		<p>1: Decroly e la scuola dei 'centri di interesse p. 56, 57, 58</p> <ul style="list-style-type: none"> ● una scuola rinnovata ● la globalizzazione <p>2. Montessori e le 'case dei bambini p. 59, 60, 61, 62, 64-65</p> <ul style="list-style-type: none"> ● un ambiente educativo 'a misura di bambino' ● il materiale scientifico e le acquisizioni di base ● la maestra direttrice ● l'educazione alla pace + lettura <p>Montessori e Gandhi: uno scambio epistolare tra due pacifisti</p> <p>3. Claparède e l'educazione funzionale p. 66, 67, 68, 69</p> <ul style="list-style-type: none"> ● interesse e sforzo ● l'individualizzazione della scuola <p>paragrafo</p> <p>4: Binet e la psicopedagogia p. 71</p> <p>Unità 4 Ulteriori ricerche ed esperienze dell'attivismo europeo</p> <p>1. Kerschensteiner e la pedagogia del lavoro p. 86, 87</p> <p>2. Petersen e il 'piccolo piano di Jena' p. 87, 88</p> <p>3. Cousinet e l'apprendimento 'in gruppo' p. 88, 89</p> <ul style="list-style-type: none"> ● il metodo del lavoro libero <p>4. Freinet: un'educazione attiva, sociale e cooperativa p. 90, 91, 92</p> <ul style="list-style-type: none"> ● il lavoro scolastico <p>5. Boschetti Alberti e la 'scuola serena' p. 94, 95</p> <p>6. Dottrens e l'educazione emancipatrice p. 96, 97</p> <ul style="list-style-type: none"> ● le schede <p>7. Neill e l'esperienza non-direttiva di Summerhill p. 98</p> <p>Unità 5 L'attivismo tra filosofia e pratica</p> <p>1. Ferrière e la teorizzazione del movimento attivistico p. 114</p> <p>2. L'attivismo cattolico p. 115, 116, 117, 118, 120, 121</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Dévaud e la 'scuola attiva secondo l'ordine cristiano' ● Maritain e l'umanesimo integrale
--	--	---

			<p>3. L'attivismo marxista p. 121, 123, 124, 125, 126</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Makarenko e il 'collettivo' ● Gramsci e il nuovo intellettuale <p>Paragrafo</p> <p>4. L'attivismo idealistico p. 127, 128, 129, 130, 131, 132</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Gentile e l'attualismo pedagogico ● Lombardo-Radice e la 'didattica viva'
--	--	--	---

SEZIONE 2 Il Novecento

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e saper usare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in ambito formativo • Comprendere il cambiamento e la diversità relativi ai modelli formativi in una dimensione diacronica (attraverso il confronto tra epoche) e in una dimensione sincronica (attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali, gruppi e soggetti) • Usare in maniera consapevole e critica gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in contesti di relazione interpersonale 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper indicare gli elementi caratterizzanti della formazione in un dato contesto storico • Saper cogliere i tratti distintivi di un modello scientifico • Saper riconoscere i modelli soggiacenti alla descrizione di una realtà storico-sociale • Saper individuare elementi comuni e differenze confrontando descrizioni e documenti relativi a realtà personali e/o storico-sociali separate nel tempo e/o nello spazio • Saper riassumere oralmente o per iscritto il contenuto di un testo scritto • Saper esprimere con chiarezza ed 	<ul style="list-style-type: none"> • Le caratteristiche delle principali correnti della psicologia dello sviluppo • Le caratteristiche fondamentali della psicopedagogia • Il funzionamento della mente • Le implicazioni psicologiche della relazione educativa • Le implicazioni psicologiche della didattica • Le implicazioni psicologiche dell'attività espressiva • Le caratteristiche fondamentali della critica pedagogica della scuola nell'ultimo mezzo secolo • Pedagogia e politica 	<p>Unità 6 La pedagogia psicoanalitica tra Europa e Stati Uniti</p> <p>1. Freud e la psicoanalisi p. 144, 145, 146, 147, 148</p> <ul style="list-style-type: none"> ● la teoria dell'inconscio ● la concezione della vita psichica ● la teoria dello sviluppo psico-sessuale ● le implicazioni pedagogiche delle teorie freudiane <p>2. Oltre il freudismo: Adler p. 150</p> <p>3. Anna Freud e la psicoanalisi infantile p. 151, 152</p> <p>4. La psicoanalisi negli Stati Uniti p. 153, 154, 155</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Erikson e lo sviluppo psico-sociale ● Bettelheim: psicoanalisi e educazione <p>5. La psicologia della forma in Germania p. 156, 157</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Wertheimer e il pensiero produttivo <p>6. Piaget e l'epistemologia genetica p. 157, 158, 159</p> <ul style="list-style-type: none"> ● la concezione pedagogica <p>7. Vygotskij e la psicologia in Russia p. 160, 161</p> <p>Unità 7 Il comportamentismo e lo strutturalismo negli Stati Uniti</p>

	<p>efficacia le conoscenze pedagogiche apprese</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La descolarizzazione e la sua critica • La relazione tra tecnologia e didattica 	<p>1. Il comportamentismo p.176, 177, 178, 179</p> <ul style="list-style-type: none"> • Watson e la programmazione dell'apprendimento • Skinner e il condizionamento operante <p>2. Bruner: dallo strutturalismo alla pedagogia come cultura p.180, 181, 182, 184, 185</p> <ul style="list-style-type: none"> • lo strutturalismo pedagogico • una teoria dell'istruzione • la dimensione sociale dell'apprendimento <p>Unità 8 L'esigenza di una pedagogia rinnovata</p> <p>1. Rogers e la pedagogia non direttiva p. 194, 195</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'apprendimento significativo • l'insegnante 'facilitatore' e l'attività didattica <p>2. Freire e la pedagogia degli oppressi p. 196, 197, 198</p> <ul style="list-style-type: none"> • il dialogo come strumento di liberazione • alfabetizzare e 'coscientizzare' <p>3. Illich e la descolarizzazione p. 199, 200</p> <ul style="list-style-type: none"> • la critica alla scuola • l'alternativa <p>4. Papert: educazione e nuove tecnologie p. 202, 203</p> <ul style="list-style-type: none"> • il logo e i bambini programmatori • il superamento della scuola tecnicistica <p>5. L'educazione "alternativa" in Italia p. 204,205, 206, 207, 208, 210</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capitini: l'educazione alla non violenza • Don Saltini e l'esperienza di Nomadelfia • Don Milani e l'esperienza di Barbiana • Dolci: dal trasmettere al comunicare
--	--	--	--

Unità 9 La pedagogia come scienza
Unità 10 La ricerca educativa e i suoi metodi

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e saper usare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in ambito formativo • Usare in maniera consapevole e critica gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in contesti di relazione interpersonale 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere i tratti distintivi di un modello scientifico • Saper riconoscere i modelli soggiacenti alla descrizione di una realtà storico-sociale • Saper riassumere oralmente o per iscritto il contenuto di un testo scritto • Saper esprimere con chiarezza ed efficacia le conoscenze pedagogiche apprese 	<ul style="list-style-type: none"> • Le caratteristiche delle principali correnti dell'epistemologia pedagogica • Le caratteristiche fondamentali della complessità • Le caratteristiche fondamentali delle scienze dell'educazione • Le caratteristiche fondamentali della ricerca educativa 	<p>Unità 9 La pedagogia come scienza</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L'epistemologia pedagogica p. 236, 237, 239 <ul style="list-style-type: none"> • la filosofia analitica • la filosofia dell'educazione 2. La pedagogia tra sperimentazione e ricerca scientifica p. 240, 241 <ul style="list-style-type: none"> • la pedagogia tra scienza e valori 3. L'epistemologia della complessità p. 242, 243, 244, 245 <ul style="list-style-type: none"> • Morin e la riforma dell'insegnamento 4. Le scienze dell'educazione p. 246, 247 <ul style="list-style-type: none"> • il ruolo della pedagogia <p>Unità 10 La ricerca educativa e i suoi metodi</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La natura e gli ambiti della ricerca educativa p.258, 259, 260 <ul style="list-style-type: none"> • l'antipedagogia • i temi della ricerca 2. I principali metodi della ricerca educativa p. 261, 262, 263, 264 <ul style="list-style-type: none"> • il metodo descrittivo e osservativo • altri metodi di ricerca • il contributo della filosofia e dell'esperienza diretta 3: Misurazione e programmazione p. 265, 266, 267, 268 <ul style="list-style-type: none"> • Bloom e le tassonomie • Gagné: la "scomposizione" di apprendimento e insegnamento

SEZIONE 3 I temi della pedagogia contemporanea
Unità 11 I contesti *formali* e *non formali* dell'educazione
Unità 12 Educazione e mass-media

COMPE- TENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e saper usare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in ambito formativo • Usare in maniera consapevole e critica gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in contesti di relazione interpersonale e di massa a scopo formativo 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere i tratti distintivi di un modello scientifico • Saper riassumere oralmente o per iscritto il contenuto di un testo scritto • Saper esprimere con chiarezza ed efficacia le conoscenze pedagogiche apprese • Saper produrre messaggi efficaci, utilizzando codici: <ul style="list-style-type: none"> - verbali (orali e scritti) - non verbali (ad es. iconici) - multimediali 	<ul style="list-style-type: none"> • Le caratteristiche principali della scuola in una prospettiva nazionale, europea e mondiale • Le caratteristiche fondamentali dell'educazione permanente • Le caratteristiche fondamentali dei servizi alla persona e delle loro componenti formative • Le caratteristiche fondamentali del volontariato e del no-profit • Le caratteristiche fondamentali dei mass-media e delle tecnologie dell'educazione 	<p>Unità 11 I contesti <i>formali</i> e <i>non formali</i> dell'educazione</p> <p>1: La scuola p.280, 281, 282, 283, 284, 285</p> <ul style="list-style-type: none"> • i caratteri dell'istituzione scolastica • le condizioni dell'istituzione scolastica <p>2. Il sistema scolastico in prospettiva internazionale p.286, 287, 288, 289</p> <ul style="list-style-type: none"> • i documenti dell'educazione comparata • l'internalizzazione dei sistemi educativi <p>3. L'educazione permanente p.290, 291, 292, 293</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'educazione degli adulti • l'educazione degli anziani <p>4. Il compito educativo del territorio p.294, 295, 296</p> <ul style="list-style-type: none"> • il sistema formativo integrato • le offerte del territorio per i giovani <p>5. Il tempo libero p.298, 299, 300, 301</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'animazione • il no-profit e il volontario • l'associazionismo giovanile <p>Unità 12 Educazione e mass-media</p> <p>1. Le caratteristiche della comunicazione di massa p. 316, 317, 318</p> <ul style="list-style-type: none"> • i linguaggi dei mass-media <p>2. La fruizione dell'età evolutiva p. 319, 320, 321, 322, 323, 324</p> <ul style="list-style-type: none"> • gli effetti della tv • strategie pedagogiche e politiche • la pubblicità <p>3. L'educazione ai mass-media p. 326, 327, 328</p> <ul style="list-style-type: none"> • il ruolo della scuola • percorsi educativi alternativi ai mass-media <p>4. La didattica multimediale p. 330, 331</p>

SEZIONE 3 I temi della pedagogia contemporanea**Unità 13 Educazione, diritti e cittadinanza****Unità 14 Educazione, uguaglianza, accoglienza**

COMPE- TENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none">• Comprendere e saper usare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in ambito formativo• Usare in maniera consapevole e critica gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in contesti di relazione interpersonale	<ul style="list-style-type: none">• Saper cogliere i tratti distintivi di un modello scientifico• Saper riassumere oralmente o per iscritto il contenuto di un testo scritto• Saper esprimere con chiarezza ed efficacia le conoscenze pedagogiche apprese	<ul style="list-style-type: none">• Le caratteristiche principali dei diritti umani e degli strumenti che ne garantiscono la tutela• Le caratteristiche fondamentali dell'educazione alla cittadinanza, alla democrazia e alla legalità• Le caratteristiche fondamentali del disadattamento e della sua soluzione sul piano educativo• Le caratteristiche fondamentali dello svantaggio e della sua soluzione sul piano educativo• Le caratteristiche fondamentali dell'educazione interculturale• Le caratteristiche fondamentali della diversa abilità e della sua soluzione sul piano educativo• Le caratteristiche fondamentali dei bisogni educativi speciali, dei disturbi specifici di apprendimento e della loro soluzione sul piano educativo	<p>Unità 13 Educazione, diritti e cittadinanza</p> <p>1: L'educazione ai diritti umani p. 342, 343, 344</p> <ul style="list-style-type: none">• i documenti ufficiali• i diritti dei bambini <p>2. L'educazione civica p. 346, 347, 348, 349</p> <ul style="list-style-type: none">• l'educazione alla cittadinanza• l'educazione alla democrazia• l'educazione alla legalità <p>Unità 14 Educazione, uguaglianza, accoglienza</p> <p>1. Il disadattamento p. 360, 361</p> <ul style="list-style-type: none">• il disagio <p>2. Lo svantaggio educativo p. 362, 363</p> <ul style="list-style-type: none">• la risposta della scuola <p>3: L'educazione interculturale p. 364, 365, 366</p> <ul style="list-style-type: none">• gli approcci pedagogici alla differenza <p>4 La diversa abilità p. 366, 367, 368, 370</p> <ul style="list-style-type: none">• riabilitazione e inserimento• un caso particolare di diversa abilità: i bambini precoci, dotati e superdotati <p>5. I bisogni educativi speciali p. 371, 372, 373, 374</p> <ul style="list-style-type: none">• diagnosi funzionali e percorsi scolastici 'su misura'

			• i disturbi specifici di apprendimento
--	--	--	---

Durante le ore di Pedagogia sono state svolte cinque lezioni in CLILL attraverso la visione di filmati in lingua su alcuni argomenti dell'Unità 6 e dell'Unità 7 (Piaget, Vigotskij, il comportamentismo e Bruner)

SOCIOLOGIA

SEZIONE 2 Scenari della società industriale avanzata

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare le principali tipologie istituzionali proprie della società occidentale • Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni • Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale • Comprendere i contesti di convivenza e costruzione della cittadinanza 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere la centralità del concetto di "legittimazione" del potere • Acquisire il lessico specifico di base necessario a descrivere le caratteristiche delle moderne democrazie liberali • Cogliere i tratti tipici degli Stati totalitari e individuare in essi elementi di interesse per un'analisi sociale 	<ul style="list-style-type: none"> - La nozione di "potere" dentro e fuori l'ambito politico - Il potere legittimo e le sue forme - I totalitarismi del Novecento e i loro tratti distintivi - Lo Stato sociale: caratteristiche, finalità, elementi di criticità - Le varie forme della partecipazione politica - Il comportamento elettorale - il concetto di "opinione pubblica" 	<p>Unità 9 Politica: il potere, lo Stato, il cittadino pp. 238 a 258</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il potere 2. Storia e caratteristiche dello Stato moderno 3. Stato totalitario e Stato sociale 4. La partecipazione politica <p>I TESTI T2 Elisabeth Noelle-Neumann: La spirale del silenzio in campagna elettorale p. 260-261</p>

SEZIONE 3 Scenari della società di oggi

Unità 10 La globalizzazione affrontato lo scorso anno

Unità 11 Salute, malattia disabilità

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
------------	---------	------------	-----------

<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni • Individuare collegamenti e relazioni tra teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana • Comprendere i contesti di convivenza e costruzione della cittadinanza • padroneggiare le principali tipologie istituzionali proprie della società occidentale 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere la centralità del concetto di "globalizzazione" individuando i presupposti storici e le più recenti declinazioni del fenomeno • Acquisire il lessico specifico di base necessario a descrivere le caratteristiche della globalizzazione • Cogliere in esperienze e situazioni della vita quotidiana fattori e dinamiche di respiro globale • Acquisire la consapevolezza della dimensione socio-culturale di salute e malattia • Cogliere la pluralità di situazioni ed elementi che caratterizzano una condizione di disabilità • Cogliere le trasformazioni giuridiche e di costume che hanno caratterizzato, soprattutto nel nostro Paese, l'atteggiamento nei confronti della disabilità 	<ul style="list-style-type: none"> - significato, uso e storia del termine "globalizzazione" - manifestazioni ed effetti della globalizzazione sul piano economico, politico e culturale. - risorse, interrogativi e problemi legati alla globalizzazione - le dinamiche psico-sociali nel mondo globalizzato - Il concetto di salute - Conoscere il concetto di disabilità e le sue sfumature - Il disturbo mentale - Il welfare 	<p>Unità 10 La globalizzazione pp. 274-291</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Che cos'è la globalizzazione? 2. Le diverse facce della globalizzazione 3. Prospettive attuali del mondo globale <p>Unità 11 Salute, malattia disabilità pp. 302 a 314</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. la salute come fatto sociale 2. La diversabilità 3. La malattia mentale
--	--	---	---

SEZIONE 3 Scenari della società di oggi

Unità 12 Nuove sfide per l'istruzione

Unità 13 La ricerca in sociologia

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare le principali 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere la specificità 	<ul style="list-style-type: none"> - Il concetto di scuola 	<p>Unità 12 Nuove sfide per l'istruzione 324 a 338</p>

<p>tipologie istituzionali proprie della società occidentale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale • Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni • Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana • Comprendere i contesti di convivenza e costruzione della cittadinanza • Sviluppare le doti di immaginazione e astrazione che consentono di valutare gli eventi prescindendo dal coinvolgimento personale • Padroneggiare i principi, i metodi e le tecniche di ricerca in campo economico- 	<p>dell'istituzione scolastica e la pluralità di funzioni sociali da essa espletate</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare interrogativi, risorse, problemi sollevati dall'affermarsi della scuola di massa • Comprendere i nuovi bisogni e l'esigenza di inclusione a cui oggi è chiamata a rispondere l'istituzione scolastica • Comprendere il senso e la complessità di un'attività di ricerca • Cogliere i presupposti e le implicazioni di ogni scelta operata dal ricercatore nel suo lavoro • Individuare le caratteristiche proprie di ogni procedura di indagine in relazione agli scopi della ricerca • Riconoscere i punti di forza e di debolezza di ogni metodo di ricerca • Saper individuare gli effetti non intenzionali, ma spesso decisivi, in un'attività di ricerca 	<ul style="list-style-type: none"> - La scuola del passato e la scuola del XX secolo - Scuola di massa e scuola d'élite - La disabilità - I BES - La ricerca in sociologia - il metodo quantitativo - Il metodo qualitativo - L'inchiesta - Il questionario - L'intervista 	<ol style="list-style-type: none"> 1. La scuola moderna 2. Le trasformazioni della scuola nel XX secolo 3. La scuola dell'inclusione <p>Unità 13 La ricerca in sociologia pp. 352-365</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il sociologo al lavoro 2. Gli strumenti di indagine del sociologo 3. Professione sociologo
---	---	--	---

<p>sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere e utilizzare alcuni semplici strumenti di rappresentazione dei dati relativi a un fenomeno sociale 			
---	--	--	--

OBIETTIVI MINIMI: sono stati considerati gli **obiettivi minimi di apprendimento** le seguenti **competenze**:

- capacità di esposizione orale corretta secondo il lessico specifico delle discipline
- capacità di individuare ed esporre le tesi fondamentali di un'argomentazione
- capacità di collocare dottrine, eventi, teorie pedagogiche, movimenti culturali nel loro specifico contesto storico
- capacità di leggere e interpretare nei contenuti essenziali: mappe concettuali, schemi, facili testi pedagogici e psicologici, semplici documenti storici di diversa natura (testi scritti, risorse iconografiche, etc.)
- capacità di riferire le teorie affrontate al proprio vissuto esperienziale
- capacità di comporre testi scritti (secondo le tipologie tradizionali: domande a risposta aperte, tema) conformi delle regole proprie delle diverse tipologie testuali corretti dal punto di vista formale (grammaticale e sintattico)

Per quanto concerne **le conoscenze**:

- si richiede la conoscenza nelle linee generali, (cioè in forma essenziale e sintetica), sia nelle prove orali sia in quelle scritte, degli argomenti individuati dalla Programmazioni per le singole classi.

- METODOLOGIA

La specificità delle discipline e il loro livello di complessità rendono irrinunciabile la pratica della classica **lectio** che verrà condotta in modo articolato e graduale, senza abusare delle capacità di attenzione e di assimilazione degli studenti e alternandola con il ricorso al **dialogo**.

Le lezioni si sono articolate nei seguenti momenti:

1. *Esposizione riassuntiva da parte degli allievi della/e questione/i precedentemente trattate*
2. *Impostazione sviluppo, analisi critica da parte dell'insegnante del nucleo tematico- problematico della/e lezione/i*
3. *Ricerca e lettura in classe di testi, documenti di diversa tipologia, desunta dai manuali o da supporti multimediali, relativi agli argomenti oggetto di trattazione.*
4. *Chiarimenti, discussione critica, verifica retroattiva dell'apprendimento attraverso l'interazione dialogica insegnante-allievi.*

- STRUMENTI DIDATTICI

- Manuale
- Lim
- Biblioteca
- Biblioteca digitale
- uso di applicativi informatici

- VALUTAZIONE

1. L'Interrogazione orale

Pertanto l'**interrogazione orale** ha assunto **ruolo prioritario e fondamentale**: essa è stata intesa come **dialogo formativo** con la classe e non come meccanica ripetizione di quanto appreso. Inserita nel sistema lezione, ha avuto soprattutto finalità di controllo retroattivo dell'apprendimento ed è stata orientata a garantire uno studio continuo e metodico. Essa è stata valutata sulla base dei criteri qui di seguito riportati:

ATTIVITÀ PROGRAMMATE DOPO IL 15 MAGGIO Ripasso generale, approfondimenti e conclusione di alcune parti del programma. Interrogazioni orali.

TEMPI PREVISTI Entro la fine dell'anno scolastico restano da svolgere, dopo il 15 maggio, circa 17 ore di lezione effettive

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

verifiche scritte (per le domande aperte) e ORALE Scienze Umane

LI-VELLI	CONOSCENZA DEI CONTENUTI	COMPETENZA ESPOSITIVA	COMPETENZA RIELABORATIVA
2	Assente		
3	poco pertinente e lacunosa	stentata e confusa con uso scorretto del lessico	mancanza di analisi e sintesi delle conoscenze
4	Scorretta e poco chiara	incerta e frammentaria con uso improprio del lessico specifico	confuse analisi e sintesi delle conoscenze
5	parziale e imprecisa	poco scorrevole e uso a volte improprio del lessico specifico	difficoltà di analisi e sintesi delle conoscenze
6	Corretta e essenziale	essenziale, semplificata, ma corretta. Uso del lessico specifico complessivamente corretto	analisi e sintesi elementari e poco approfondite
7	Corretta e sostanzialmente completa	Scorrevole e chiara con uso del lessico specifico appropriato	elaborate analisi e sintesi con collegamenti logici tra concetti
8	completa e appropriata	fluida e con uso del lessico specifico appropriato e puntuale	approfondite analisi e sintesi; organizzazione logica e coerente dei concetti
9	completa e approfondita	fluida e articolata con un uso del lessico specifico rigoroso ed efficacia comunicativa	analisi e sintesi approfondite ed elaborate in modo coerente e personale
10	completa, ricca e approfondita	fluida, organizzata in modo personale con l'uso di un lessico specifico ricercato ed efficace dal punto di vista comunicativo	analisi e sintesi approfondite ed elaborate in modo critico e personale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA TEMA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	TOTALE
<i>Aderenza alla traccia</i>	Completa	2,7	
	Essenziale	2	
	Parziale	1,3	
	Lacunosa - Fuori tema	0,7	
<i>Conoscenze specifiche (riferimenti agli autori)</i>	Precise ed esaurienti	3,3	
	Precise e ampie	2,7	
	Sufficientemente complete e precise	2	
	Limitate e/o imprecise	1,3	
	Assenti	0,7	
<i>Padronanza e organicità dei contenuti</i>	Articolati	2	
	Lineari	1,3	
	Frammentari	0,7	
<i>Esposizione</i>	Chiara, corretta, con buona proprietà lessicale	2	
	Sufficientemente chiara e corretta	1,3	
	Confusa e/o con errori morfosintattici e improprietà lessicali	0,7	
VOTO: /10		TOTALE PUNTI	

Classe V R
Indirizzo Scienze Umane

a.s. 2023/2024

Materia

FILOSOFIA

Docente

LE REAZIONI ALL'HEGELISMO E IL POSITIVISMO

COMPETENZE	ABILITÀ	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Contestualizzare le condizioni e le motivazioni alla base della prospettiva critica degli autori analizzati • Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede • Orientarsi sui problemi fondamentali relativi alla conoscenza, all'etica, alla politica e all'antropologia • Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati • Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee • Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse • Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato 	<p>SCHOPENHAUER</p> <p>La vita (pag 6-7)</p> <p>Le opere (pag 7)</p> <p>Le radici culturali (pag 8-9-10)</p> <p>Il «velo ingannatore» del fenomeno (pag 10-11-12-13)</p> <p>Tutto è volontà (pag 14-15)</p> <p>Dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo (pag 15-16)</p> <p>I caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere (pag 16-17-18)</p> <p>Il pessimismo (pag 18)</p> <p>Dolore, piacere e noia (pag 18-19)</p> <p>La sofferenza universale (pag 20)</p> <p>L'illusione dell'amore (pag 21)</p> <p>La critica alle varie forme di ottimismo (pag 22)</p> <p>Il rifiuto dell'ottimismo cosmico (pag.22)</p> <p>Il rifiuto dell'ottimismo sociale (pag 23)</p>

		<p>Il rifiuto dell'ottimismo storico (pag 23)</p> <p>Le vie di liberazione dal dolore (pag 24)</p> <p>L'arte (pag 25)</p> <p>La morale (pag 26)</p> <p>L'ascesi (pag 27-28)</p> <p>KIERKEGAARD</p> <p>La vita (pag 40-41)</p> <p>Le opere (pag 41)</p> <p>La dissertazione giovanile sul «concetto dell'ironia» (pag 42-43)</p> <p>L'esistenza come possibilità e fede (pag 43-44-45)</p> <p>Dalla ragione al singolo: la critica all'hegelismo (pag 45-46)</p> <p>L'errore logico ed etico dell'idealismo (pag 46-47)</p> <p>Gli stadi dell'esistenza (pag 47-48-49)</p> <p>La vita religiosa (pag 50-51)</p> <p>L'angoscia (pag 52-53)</p> <p>Dalla disperazione alla fede (pag 54-55)</p> <p>L'attimo e la storia: l'eterno nel tempo (pag 56)</p>
--	--	--

		<p>FEUERBACH</p> <p>La Destra e la Sinistra hegeliana: caratteri generali (pag 77)</p> <p>Feuerbach: Vita e opere (pag 78-79)</p> <p>Il rovesciamento dei rapporti di predicazione (pag 79)</p> <p>La critica alla religione (pag 80)</p> <p>Dio come proiezione dell'uomo (pag 80-81)</p> <p>Alienazione e ateismo (pag 81-82)</p> <p>La critica a Hegel (pag 82-83)</p> <p>L'umanismo naturalistico (pag 84-85)</p> <p>Umanismo e filantropismo (pag 84-85)</p> <p>La rivalutazione del materialismo di Feuerbach (pag 85)</p> <p>MARX</p> <p>La formazione e i primi impieghi giornalistici (pag 92) (solo lettura)</p> <p>L'elaborazione della dottrina comunista (pag 93) (solo lettura)</p>
--	--	---

		<p>Il periodo londinese pag. 93-95) (solo lettura)</p> <p>Le caratteristiche generali del marxismo (pag 96)</p> <p>La critica al misticismo logico di Hegel (pag 97-98)</p> <p>La critica allo Stato moderno e al liberalismo (pag 98-99)</p> <p>La critica all'economia borghese (pag 100-101-102)</p> <p>Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale (pag 103-104)</p> <p>La concezione materialistica della storia (pag 105)</p> <p>Dall'ideologia alla scienza (pag 105)</p> <p>Struttura e sovrastruttura (pag 106-107)</p> <p>La dialettica della storia (pag 108-111) (non affrontato le grandi formazioni economico-sociali e il carattere progressivo della storia)</p> <p>Il capitale (pag.114)</p> <p>Economia e dialettica (pag 114-115)</p> <p>Merce, lavoro e plusvalore (pag 115)</p>
--	--	--

		<p>Il ciclo del capitalismo (pag 116-117)</p> <p>Tendenze e contraddizioni del capitalismo (pag. 118)</p> <p>Le vie per aumentare il profitto (pag. 118)</p> <p>Le contraddizioni e la crisi del sistema capitalistico (pag, 118-120)</p> <p>La rivoluzione e la dittatura del proletariato (pag 120-121-122)</p> <p>Le fasi della futura società comunista (pag 123-124)</p>
--	--	---

LA CRISI DELLE CERTEZZE (NIETZSCHE) E LO SPIRITUALISMO

COMPETENZE	ABILITÀ	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede • Orientarsi sui problemi fondamentali relativi alla conoscenza, all'etica, all'estetica, all'io, all'educazione • Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati • Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee • Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse • Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato 	<p>NIETZSCHE</p> <p>La formazione e l'insegnamento universitario (pag 296-297)</p> <p>I primi scritti e l'inizio della malattia (pag 297-298)</p> <p>Gli scritti del periodo intermedio e l'incontro con Lou Salomé (pag 298-299-300)</p> <p>L'ultimo periodo (pag 300)</p> <p>Le edizioni delle opere (pag 301)</p> <p>Il ruolo della malattia (pag 302)</p>

		<p>Il rapporto con il nazismo (pag 302-303)</p> <p>Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche (pag 303-304)</p> <p>Le fasi del filosofare nietzschiano (pag 304)</p> <p>Il periodo giovanile (pag 305-306-307)</p> <p>Storia e vita (pag 307-308)</p> <p>Il periodo “illuministico” (pag 309)</p> <p>Il metodo genealogico e la filosofia del mattino (pag 309-310)</p> <p>La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche (pag 310-311)</p> <p>Il grande annuncio (pag 312-313-314-315)</p> <p>Il periodo di Zarathustra (pag 316)</p> <p>La filosofia del meriggio (pag 316-317)</p> <p>Il superuomo (pag 310-3117-318-319)</p> <p>L’eterno ritorno (pag 319)</p> <p>La visione di Zarathustra dell’eterno ritorno (pag 320)</p> <p>L’ultimo Nietzsche pag. 323</p>
--	--	---

		<p>Il crepuscolo degli idoli etico-religiosi e la trasvalutazione dei valori (pag.323-324-325)</p> <p>La volontà di potenza (pag. 326-328)</p> <p>Il problema del nichilismo e del suo superamento (pag.328-329-330-331)</p> <p>LO SPIRITUALISMO E BERGSON</p> <p>La reazione anti-positivistica (pag 189)</p> <p>L'attenzione per la coscienza (pag 190)</p> <p>Bergson (pag 191)</p> <p>Tempo e durata (pag 192)</p> <p>L'origine dei concetti di "tempo" e durata" (pag 193)</p> <p>La libertà e il rapporto fra spirito e corpo (pag 193-194)</p> <p>Lo slancio vitale (pag 194-195-196)</p>
--	--	---

FILOSOFIA, SOCIETÀ E POLITICA

COMPETENZE	ABILITÀ	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede • Orientarsi sui problemi fondamentali relativi alla 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee • Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra 	<p>La scuola di Francoforte (pag. 411)</p> <p>Marcuse: Eros e civiltà: piacere e lavoro alienato (pag. 418-419)</p> <p>La critica del sistema e il <<Grande rifiuto>> (pag.420)</p>

<p>sociologia, alla politica, all'etica e all'estetica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche 	<p>prospettive filosofiche diverse</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato • Saper affrontare le questioni del potere e della democrazia, e del rapporto individuo-Stato secondo modelli teorici alternativi 	<p>Hannah Arendt Le origini del totalitarismo (pag 430-431-432)</p> <p>La vita attiva (pag 432-433-434)</p> <p>Simon Weil</p> <p>La formazione filosofica e l'esperienza del lavoro (pag 435)</p> <p>La svolta mistica e la riflessione sul potere (pag 436-437)</p>
---	--	--

FILOSOFIA DELL'ESISTENZA: SARTRE

COMPETENZE	ABILITÀ	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede • Orientarsi sui problemi fondamentali relativi all'ontologia, alla conoscenza e all'etica • Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee • Saper interpretare la fenomenologia e l'esistenzialismo come risposte filosofiche alla crisi dei fondamenti • Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse • Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato 	<p>L'esistenzialismo</p> <p>Caratteri generali (pag. 468-469)</p> <p>L'esistenzialismo come filosofia (pag. 470-471)</p> <p>SARTRE</p> <p>Esistenza e libertà (solo pag. 476-478)</p> <p>Dalla «nausea» all'«impegno» (pag 478-479)</p> <p>La critica della ragione dialettica (pag 479)</p>

FILOSOFIA, LINGUAGGIO E INTERPRETAZIONE: GADAMER

COMPETENZE	ABILITÀ	CONTENUTI
------------	---------	-----------

<ul style="list-style-type: none"> • Contestualizzare le ragioni e le motivazioni alla base della filosofia analitica ed ermeneutica • Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede • Orientarsi sui problemi fondamentali relativi alla conoscenza, alla logica e al linguaggio • Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee • Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse • Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato 	<p>GADAMER E L'ERMENEUTICA</p> <p>La vita (pag.552)</p> <p>Gli scritti (pag.553)</p> <p>Le origini dell'ermeneutica (pag .554)</p> <p>Il problema filosofico dell'interpretazione (pag.554 – 555)</p> <p>La critica della coscienza estetica moderna e la teoria dell'arte (pag. 555- 556)</p> <p>Il circolo ermeneutico (pag.557)</p> <p>Pregiudizi, autorità e tradizione (pag. 558-559)</p> <p>Le condizioni del comprendere (pag. 559 – 560-561)</p> <p>Essere e linguaggio (pag. 562)</p> <p>La concezione della verità (pag.563-564)</p> <p>L'ermeneutica come filosofia pratica (pag.564)</p>
---	---	---

FILOSOFIA E SCIENZA: POPPER

COMPETENZE	ABILITÀ	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente 	<ul style="list-style-type: none"> • Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse 	<p>POPPER E LA SCIENZA</p> <p>La vita e gli scritti (pag. 664)</p>

<p>universalistica che ogni filosofia possiede</p> <ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi sui problemi fondamentali relativi alla conoscenza scientifica e alla politica • Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche 	<p>e le tesi principali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato • Saper affrontare la questione della conoscenza scientifica secondo modelli alternativi, individuando possibilità e limiti di un discorso razionale sulla realtà 	<p>Popper e Einstein (pag. 666-667)</p> <p>La riabilitazione della filosofia (pag. 668)</p> <p>Le dottrine epistemologiche: il principio di falsificabilità (pag. 669)</p> <p>Le asserzioni-base e la precarietà della scienza (pag. 670)</p> <p>Verificabilità, falsificabilità e corroborazione (pag. 671)</p> <p>La riabilitazione della metafisica (pag. 672-673)</p> <p>La critica al marxismo e alla psicoanalisi (pag. 673)</p> <p>Il procedimento per <<congetture e confutazioni>> (pag.674 – 675)</p> <p>Il rifiuto dell'induzione e la teoria della mente come faro (pag. 675-676-677)</p> <p>Scienza e verità (pag. 677)</p> <p>Il realismo dell'ultimo Popper (pag.679-680-681)</p> <p>Il problema mente-corpo: nuvole e orologi (pag. 681-682)</p> <p>Le dottrine politiche (pag. 683)</p> <p>Storicismo, utopia e violenza (pag. 683-684)</p> <p>La teoria della democrazia (pag. 684-685)</p> <p>Il riformismo gradualista (pag. 685-687)</p>
--	---	---

OBIETTIVI MINIMI: Sono stati considerati **obiettivi minimi di apprendimento** le seguenti **competenze**:

- capacità di esposizione orale corretta secondo il lessico specifico della disciplina
- capacità di individuare ed esporre le tesi fondamentali di un'argomentazione filosofica
- capacità di collocare dottrine, eventi, teorie, movimenti culturali nel loro specifico contesto storico
- capacità di riferire le teorie filosofiche al proprio vissuto esperienziale.
- capacità di comporre testi scritti (secondo le tipologie tradizionali: domande a risposta aperte) corretti dal punto di vista formale (grammaticale e sintattico)

Per quanto concerne **le conoscenze**:

- si richiede la conoscenza nelle linee generali, (cioè in forma essenziale e sintetica), sia nelle prove orali sia in quelle scritte, degli argomenti individuati dalla Programmazioni per le singole classi.

- METODOLOGIA

La specificità della disciplina e il suo livello di complessità rendono irrinunciabile la pratica della classica **lectio** che è stata condotta in modo articolato e graduale, senza abusare delle capacità di attenzione e di assimilazione degli studenti e alternandola con il ricorso al **dialogo**.

Le lezioni si potranno articolare nei seguenti momenti:

- 1. *Esposizione riassuntiva da parte degli allievi della/e questione/i precedentemente trattate*
- 2. *Impostazione sviluppo, analisi critica da parte dell'insegnante del nucleo tematico- problematico della/e lezione/i*
- 3. *Ricerca e lettura in classe di testi, documenti di diversa tipologia, desunta dai manuali o da supporti multimediali, relativi agli argomenti oggetto di trattazione.*
- 4. *Chiarimenti, discussione critica, verifica retroattiva dell'apprendimento attraverso l'interazione dialogica insegnante-allievi.*

- STRUMENTI DIDATTICI

- Manuale
- Lim
- Biblioteca
- Biblioteca digitale
- uso di applicativi informatici

VALUTAZIONE

1. L'Interrogazione orale

Pertanto l'**interrogazione orale** ha assunto **ruolo prioritario e fondamentale**: essa è stata intesa come **dialogo formativo** con la classe e non come meccanica ripetizione di quanto appreso. Inserita nel sistema lezione, ha avuto soprattutto finalità di controllo retroattivo dell'apprendimento ed è stata orientata a garantire uno studio continuo e metodico. Essa è stata valutata sulla base dei criteri qui di seguito riportati:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE verifiche scritte (per le domande aperte) e ORALE

LIVELLI	CONOSCENZA DEI CONTENUTI	COMPETENZA ESPOSITIVA	COMPETENZA RIELABORATIVA
2	Assente		
3	poco pertinente e lacunosa	stentata e confusa con uso scorretto del lessico	mancanza di analisi e sin tesi delle conoscenze
4	Scorretta e poco chiara	incerta e frammentaria con uso improprio del lessico specifico	confuse analisi e sintesi delle conoscenze
5	parziale e imprecisa	poco scorrevole e uso a volte improprio del lessico specifico	difficoltà di analisi e sintesi delle conoscenze
6	Corretta e essenziale	essenziale, semplificata, ma corretta. Uso del lessico specifico complessivamente corretto	analisi e sintesi elementari e poco approfondite
7	Corretta e sostanzialmente completa	Scorrevole e chiara con uso del lessico specifico appropriato	elaborate analisi e sintesi con collegamenti logici tra concetti
8	completa e appropriata	fluida e con uso del lessico specifico appropriato e puntuale	approfondite analisi e sintesi; organizzazione logica e coerente dei concetti
9	completa e approfondita	fluida e articolata con un uso del lessico specifico rigoroso ed efficacia comunicativa	analisi e sintesi approfondite ed elaborate in modo coerente e personale
10	completa, ricca e approfondita	fluida, organizzata in modo personale con l'uso di un lessico specifico ricercato ed efficace dal punto di vista comunicativo	analisi e sintesi approfondite ed elaborate in modo critico e personale

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe V R ha avuto, nella disciplina, continuità didattica durante il triennio. Questo ha consentito di superare le iniziali difficoltà incontrate con la materia. L'interesse e la collaborazione hanno reso possibile per tutti il raggiungimento degli obiettivi minimi stabiliti per la disciplina. Solo per alcuni allievi si ravvisa una difficoltà nella rielaborazione critica dei contenuti nonostante le conoscenze siano adeguate.

Bra, 15/05/2024

L'insegnante

I rappresentanti di classe

CLASSE V R

Indirizzo Scienze Umane

a.s. 2023/2024

Materia

STORIA

OBIETTIVI DISCIPLINARI

In relazione agli obiettivi di apprendimento, a conclusione del triennio, lo studente deve dimostrare di essere in grado di:

- sapersi orientare nella molteplicità delle informazioni storiche
- saper adoperare appropriati concetti e termini storici
- produrre testi scritti su argomenti storici (relazioni, saggi brevi, temi)
- usare modelli appropriati per inquadrare e periodizzare i diversi fenomeni storici - saper individuare in senso interdisciplinare i collegamenti politici, religiosi, letterari, artistici, scientifici - valutare criticamente la complessità del periodo storico studiato.

Sia pure a differenti livelli, gli obiettivi sono stati raggiunti dall'intera classe.

CONTENUTI

MODULO 1. L'Europa e il mondo agli inizi del '900

Masse, individui e relazioni sociali pp. 2-3.

Sviluppo industriale e organizzazione del lavoro, pp. 3-5.

La costruzione dell'identità nazionale, pp. 5-6.

Partiti di massa, i partiti socialisti e la II Internazionale, pp. 14-16.

Le contraddizioni della *belle époque*, pp. 24-25.

Nuove alleanze ed equilibri mondiali, pp. 25-29.

Le potenze europee, pp. 29-39.

L'età giolittiana, la crisi di fine secolo e svolta liberale, il decollo dell'industria e la questione meridionale, pp. 49-55.

Giolitti, le riforme e le critiche, pp. 55-59.

La guerra di Libia e il tramonto del giolittismo, pp. 59-65.

MODULO 2. Prima guerra mondiale e rivoluzione

La Grande Guerra: l'attentato di Sarajevo, dall'ultimatum alla guerra, pp. 116-121

Dalla guerra di movimento alla guerra di posizione, pp. 121-123 e 129-134

1915 l'intervento dell'Italia: neutralisti ed interventisti, il Patto di Londra e l'ingresso in guerra dell'Italia, pp. 123-125.

I fronti di guerra (1915-17),

Le trincee e le nuove tecnologie, il fronte interno, pp. 129-134

1917 l'anno della svolta, la sconfitta di Caporetto, pp. 134-137

1918 la sconfitta degli Imperi centrali, p. 142-145.

Il trattato di pace: vincitori e vinti, pp. 145-148

Le rivoluzioni russa: da febbraio a ottobre, dittatura e guerra civile, pp. 137-142.

MODULO 3. Il dopoguerra e il fascismo

L'Europa dopo la Grande Guerra: la crisi economica la trasformazione della società, il problema delle minoranze, pp. 157-162.

Il Biennio rosso, pp.162-166

La repubblica di Weimar, pp. 166-169.

Gli accordi di Locarno e il piano Young, pp. 169-171

La Russia dal comunismo di guerra alla Nep, pp. 172-174.

Da Lenin a Stalin, pp. 174-177.

L'Italia del dopoguerra e la "vittoria mutilata", le forze politiche, pp. 182-186.

Le elezioni del 1919 e il ritorno di Giolitti al governo, pp. 186-188.

L'offensiva fascista, pp. 188-191.
Mussolini alla conquista del potere, pp. 191-195
Verso lo stato autoritario e la dittatura a viso aperto, pp. 195-200

MODULO 4. Crisi del '29 e totalitarismi

Gli squilibri economici degli anni '20, pp. 244-245.
Gli Usa dal boom al crollo di Wall Street, pp. 245-248.
Il dilagare della crisi e la crisi in Europa, pp. 249-251.
Il New Deal di Roosevelt e il nuovo ruolo dello Stato, pp. 251-257.
Nuovi consumi, comunicazioni di massa, scienza e guerra pp.257-261.
L'eclissi della democrazia, pp. 269-272.
L'ascesa del nazismo, pp. 273-276.
La costruzione del regime, pp. 277- 279
Politica e ideologia del Terzo Reich, pp. 279-283.
L'Urss e l'industrializzazione forzata, pp. 283-286.
Stalinismo, le grandi purghe, i processi, pp. 286-289.
Le democrazie e i fronti popolari, pp.289-292
La guerra civile in Spagna, pp. 292-295.
L'Europa verso la guerra, pp. 295-297.
Il regime fascista in Italia: Lo Stato fascista, pp. 305-309.
Un totalitarismo imperfetto, pp. 309-312.
Scuola, cultura, informazione, pp.312-214
La politica economica, pp. 314-317.
La politica estera, l'Impero e le leggi razziali, pp. 318-323.
L'antifascismo, pp. 323-325.

MODULO 5. La seconda Guerra Mondiale

Le origini e lo scoppio della guerra, pp. 348-350
L'attacco alla Polonia, pp.350-351.
La disfatta della Francia e la resistenza della Gran Bretagna, pp. 351-355
L'Italia e la guerra parallela, pp. 356-357.
1941: l'entrata in guerra di URSS e USA, pp. 358-361.
Resistenza e collaborazionismo nei paesi occupati, pp. 361-364.
La Shoah, pp. 364-368.
Le battaglie decisive, pp. 368-370.
Dallo sbarco in Sicilia allo sbarco in Normandia, pp.370-371
L'Italia: la caduta del fascismo e l'armistizio, pp. 372-373
Resistenza e guerra civile in Italia, pp. 374-378
La fine della guerra e la bomba atomica, pp. 378-382.

ARGOMENTI IN PROGRAMMA DOPO IL 15 MAGGIO

MODULO 7: la guerra fredda

La nascita dell'ONU, pp. 438-442.
Nuovi equilibri mondiali, pp. 442-445
Il piano Marshall, pp. 445-446

MODULO 8: L'Italia repubblicana

L'Italia del 1945, pp. 509-512
La Repubblica e la Costituente, pp.513-514

La Costituzione e il trattato di pace, pp. 514-518

EDUCAZIONE CIVICA: PARTECIPAZIONE AI LUDI HISTORICI

La classe ha partecipato al progetto “Ludi storici” il cui tema quest’anno è stato “Israele e Palestina. Radici e sviluppo di un conflitto”.

Gli studenti hanno anche partecipato a quattro incontri sul tema tenuti da professori universitari ed esperti:

- Venerdì 1 dicembre 2023, h.14,30-16,30
Scenari della politica mondiale tra XX e XXI secolo, Francesco Tuccari, Professore di Storia del Pensiero Politico, Università di Torino.
- Lunedì 18 dicembre 2023 h.10-12
Miti e realtà del conflitto arabo-israeliano, Manlio Graziano, Professore di Geopolitica a Sciences Po Parigi e alla Sorbona.
- Lunedì 15 gennaio 2024, h. 14,30-16,30
Gli Stati Uniti e la sfida mediorientale nel disordine globale, Giovanni Borgognone, Professore di Storia del Pensiero Politico, Università di Torino.
- Martedì 30 gennaio 2024, h.10-12
Il conflitto dai capelli bianchi. Radici ed evoluzione del confronto fra Israele e Palestina, Claudio Vercelli, Professore di Studi Ebraici presso l’Ist. Universitario per Mediatori Linguistici di Milano.

METODI E STRUMENTI DIDATTICI

I contenuti sono stati elaborati ed esplicitati attraverso:

- lezione frontale
- confronto/dibattito in classe
- Libro di testo: A. Giardina, G. Sabbatucci, V. Vidotto, Profili storici, Le ragioni della storia XXI secolo, vol. 3, Editori Laterza

VALUTAZIONE

Le verifiche sono state articolate in:

- interrogazioni orali
- interrogazioni scritte a risposta aperta
- presentazione di elaborati

Per la valutazione delle interrogazioni orali sono stati tenuti presenti i seguenti indicatori:

- conoscenza dei contenuti richiesti
- competenza lessicale e capacità di esposizione
- capacità argomentazione critica e collegamento interdisciplinare

Sulla base dei precedenti criteri si stabilisce la Tabella di valutazione:

Gravemente insufficiente 3.5 - 4

La prova è del tutto o in gran parte inadeguata alle richieste

Insufficiente 5 - 5.5

La prova è complessivamente inadeguata alle richieste. L’informazione non è corretta. L’esposizione

presenta punti oscuri ed involuti, con confusioni concettuali. L'uso del lessico è incerto.

Sufficiente - Più che sufficiente 6-7

La prova è parzialmente adeguata alle richieste. L'informazione risulta essenziale e può presentare errori. L'esposizione è abbastanza chiara, anche se possono manifestarsi incertezze lessicali e lievi confusioni concettuali

Discreto 7.5 - 8

La prova è in gran parte adeguata alle richieste. L'informazione è generalmente corretta. Sono presenti alcune incertezze non gravi nell'informazione, nel lessico e nell'esposizione.

Buono 8.5 - 9

La prova è adeguata alle richieste. I contenuti sono generalmente esposti in modo chiaro ed ordinato. Il lessico è corretto.

Decisamente buono 9.5 - 10

La prova è adeguata alle richieste. I contenuti sono presentati chiaramente. La capacità di esposizione si associa alla pertinenza dell'informazione e alla chiarezza di definizione concettuale. Il lessico e la forma sono curati.

ORE SVOLTE AL 15 MAGGIO: 52

ORE DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO: 6

Bra, 15 maggio 2024

Classe V R
Indirizzo Scienze Umane

a.s. 2023/2024

Materia

STORIA DELL'ARTE

1) OBIETTIVI COGNITIVI

CONOSCENZE

Le conoscenze raggiunte dalla maggior parte degli allievi nel corso dell'anno scolastico sono le seguenti:

- conoscere la storia dell'arte dal Neoclassicismo all'arte della seconda metà del Novecento nelle sue principali scansioni cronologiche, stilistiche e tematiche, nonché nei suoi vari ambiti di produzione ed espressione (architettura, scultura, pittura): Neoclassicismo, Romanticismo, Impressionismo, Postimpressionismo, Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Astrattismo, Dadaismo, Surrealismo, Metafisica, Arte Informale, Pop Art.
- saper riferire ai momenti dell'arte sopraelencati gli artisti trattati, con la giusta collocazione temporale e geografica.

COMPETENZE

Le competenze raggiunte dalla maggior parte degli allievi nel corso dell'anno scolastico sono le seguenti:

- comprendere la natura, i significati e i complessi valori storici, culturali, estetici dei fenomeni analizzati.
- essere in grado di orientarsi nell'ambito della produzione artistica trattata: saper delineare le caratteristiche specifiche dello stile di un movimento, scuola o singolo artista.
- saper analizzare i fondamentali aspetti stilistico-compositivi di un'opera d'arte seguendo un preciso metodo operativo;

ABILITÀ

Le capacità raggiunte dalla maggior parte degli allievi nel corso dell'anno scolastico sono le seguenti:

- saper apprezzare, senza pregiudizi e con un apparato linguistico e conoscitivo appropriato, il patrimonio culturale di cui l'allievo è venuto a conoscenza mediante la scuola e la propria esperienza, dimostrando una matura coscienza artistica.
- saper individuare i nessi esistenti tra una disciplina e l'altra, a partire dal contesto artistico.
- avere un approccio critico ad un'opera, anche nel confronto con altre dello stesso contesto oppure di diverso codice linguistico-espressivo.

2) CONTENUTI

La programmazione ha rispettato il criterio cronologico degli argomenti, favorendo però contestualmente un approccio alla materia per nuclei tematici e formali, che permettesse agli studenti di individuare percorsi e tendenze e che favorisse la capacità di stabilire collegamenti tra la storia dell'arte e le altre discipline oggetto del percorso di studio.

NEOCLASSICISMO: caratteristiche fondamentali del periodo

A. CANOVA: note biografiche ed analisi delle seguenti opere:
Amore e Psiche
Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria

J.L. DAVID: note biografiche ed analisi delle seguenti opere:
Il Giuramento degli Orazi
La morte di Marat

IL PRE- ROMANTICISMO: caratteristiche fondamentali

F. GOYA: note biografiche ed analisi delle seguenti opere:
Il sonno della ragione genera mostri
Le fucilazioni del 3 maggio 1805

J.A.D. INGRES: note biografiche ed analisi delle seguenti opere:
La grande odalisca

ROMANTICISMO: caratteristiche fondamentali e confronto con il Neoclassicismo

J.M.W. TURNER: note biografiche ed analisi delle seguenti opere:
Ombra e tenebre. La sera del diluvio

C.D. FRIEDRICH: note biografiche ed analisi delle seguenti opere:
Viandante sul mare di nebbia

T. GERICAULT: note biografiche ed analisi delle seguenti opere:
Ciclo degli alienati: Alienata con monomania dell'invidia
La Zattera della Medusa

E. DELACROIX: note biografiche ed analisi delle seguenti opere:
La Libertà che guida il popolo

F. HAYEZ: note biografiche ed analisi delle seguenti opere:
Malinconia
Il Bacio

IL REALISMO E LA PITTURA "DI MACCHIA": caratteristiche fondamentali

G. COURBET: note biografiche ed analisi delle seguenti opere:
Gli spaccapietre
Un funerale a Ornans

G. FATTORI: note biografiche ed analisi delle seguenti opere:
La rotonda dei Bagni Palmieri
Bovi al carro

ARCHITETTURA “DEL FERRO” IN EUROPA: costruzioni ed esposizioni

Cenni e caratteristiche fondamentali (breve trattazione di alcune realizzazioni: *Crystal Palace, Torre Eiffel e Mole Antonelliana*)

IMPRESSIONISMO: caratteristiche fondamentali

E. MANET: note biografiche ed analisi delle seguenti opere:
Colazione sull'erba
Olympia
Il Bar à les Folies-Bergère

C. MONET: note biografiche ed analisi delle seguenti opere:
Impressione, sole nascente
La stazione Saint-Lazare
La Cattedrale di Rouen (serie)
Lo stagno delle ninfee (serie)

E. DEGAS: note biografiche ed analisi delle seguenti opere:
L'Assenzio
La lezione di danza
Lo stupro

P.A. RENOIR: note biografiche ed analisi delle seguenti opere:
Bal au Moulin de la Galette

POSTIMPRESSIONISMO: caratteristiche fondamentali

P. CÉZANNE: note biografiche ed analisi delle seguenti opere:
I bagnanti
I giocatori di carte

P. GAUGUIN: note biografiche ed analisi delle seguenti opere:
Il Cristo giallo
Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

V. VAN GOGH: note biografiche ed analisi delle seguenti opere:
I mangiatori di patate
Autoritratto
Notte stellata
Campo di grano con volo di corvi

DIVISIONISMO: caratteristiche fondamentali

G. SEURAT: note biografiche ed analisi delle seguenti opere:
Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte

G. PELLIZZA

Da VOLPEDO: note biografiche ed analisi delle seguenti opere:
Il Quarto Stato

SECESSIONI E MODERNISMO

ART NOUVEAU: caratteristiche fondamentali

G. KLIMT: note biografiche ed analisi delle seguenti opere:
Giuditta I
Giuditta II
Il bacio

LE AVANGUARDIE STORICHE

ESPRESSIONISMO: caratteristiche fondamentali

E. MUNCH: *Il grido*

I FAUVES: caratteristiche fondamentali

H. MATISSE: note biografiche ed analisi delle seguenti opere:
La stanza rossa
La danza

CUBISMO: caratteristiche fondamentali

P. PICASSO: note biografiche ed analisi delle seguenti opere:
Poveri in riva al mare
Les Demoiselles d'Avignon
Guernica

FUTURISMO: caratteristiche fondamentali

U. BOCCIONI: note biografiche ed analisi delle seguenti opere:
La Città che sale
Gli stati d'animo: Quelli che restano, Quelli che vanno e Gli addii

DADAISMO: caratteristiche fondamentali

M. DUCHAMP: note biografiche ed analisi delle seguenti opere:
Fontana

SURREALISMO: caratteristiche fondamentali

R. MAGRITTE: note biografiche ed analisi delle seguenti opere:
Il tradimento delle immagini
La condizione umana

S. DALÌ: note biografiche ed analisi delle seguenti opere:
Sogno causato dal volo di un'ape
La persistenza della memoria

ASTRATTISMO: caratteristiche fondamentali

Cenni, temi e caratteristiche fondamentali (breve trattazione dell'artista W. KANDINSKIJ)

METAFISICA: caratteristiche fondamentali

G. DE CHIRICO: note biografiche ed analisi delle seguenti opere:
Le Muse inquietanti

C. CARRÀ: note biografiche ed analisi delle seguenti opere:
Musa metafisica

L'ARTE DOPO IL 1945:

L'ARTE INFORMALE: caratteri fondamentali

Cenni, temi e caratteristiche fondamentali (breve trattazione degli artisti *A. BURRI, L. FONTANA e J. POLLOCK*)

POP ART: caratteri fondamentali

A. WARHOL: note biografiche ed analisi delle seguenti opere:
Campbell Soup Can

EDUCAZIONE CIVICA:

Titolo: "Musei contemporanei e avanguardie storiche"

Gli studenti, attraverso la metodologia della flipped classroom e sotto la guida del docente, hanno sviluppato in gruppi di tre persone – ognuna con proprio ruolo definitivo (curatore, museografo e grafico) – un approfondimento sulle caratteristiche dei musei contemporanei mettendone in luce la storia, le collezioni, l'architettura e gli spazi interni, il percorso di visita e le funzioni.

L'esito del percorso di educazione civica è stato – per ogni gruppo – l'organizzazione di una mostra riguardante un'avanguardia storica, raccontata attraverso una presentazione multimediale contenente consegne singole e di gruppo (testo e grafiche mostra, schedatura museo e analisi opere significative).

Il lavoro condotto in aula si è strutturato attraverso l'approfondimento di testi e documenti forniti dal docente, tra essi:

BARILLI, R., *L'arte contemporanea*, Feltrinelli, Milano, 1984

GOMBRICH, E. H., *La storia dell'arte*, Phaidon, Londra, 1995 (sesta edizione).

3) ATTIVITÀ PROGRAMMATE dopo il 15 maggio

Conclusioni lezioni argomenti del corso (Astrattismo, Informale e Pop Art), attività di ripasso in preparazione all'esame.

4) METODI e STRUMENTI

Ogni macro-argomento è stato introdotto da una premessa di tipo storico per approdare al momento artistico solo dopo aver conosciuto il contesto in cui si situa. Sono stati analizzati i singoli periodi, scegliendo per ognuno gli autori più significativi e l'analisi di una selezione di opere. Si è favorito un approccio dialettico e di confronto tra autori ed epoche diverse, per evidenziare le continuità e i principali nodi tematici.

Il lavoro è stato svolto avvalendosi del testo in adozione *Itinerario nell'arte. Dall'età dei Lumi ai giorni nostri.*, vol. 3 di CRICCO G. E DI TEODORO F.P., Zanichelli Editori, supportato da

integrazioni con strumenti multimediali (presentazioni Adobe InDesign e Canva) caricate sulla piattaforma accessibile agli studenti (Google Classroom).

5) TEMPI

Ore previste: 65

Ore svolte: 59

Ore da svolgere dopo il 15 maggio: 6

6) VERIFICHE e VALUTAZIONE

Le verifiche dei processi di apprendimento sono state dei seguenti tipi:

- verifica costante lungo tutto l'anno scolastico dell'argomento trattato nella lezione precedente di Storia dell'Arte in modo da evidenziare eventuali carenze e poter procedere in tempi brevi ad eventuali recuperi in itinere;
- colloqui orali;
- compiti di realtà, in particolare attraverso l'utilizzo della metodologia della flipped classroom (ideazione di un percorso museale a partire da un'avanguardia storica, con scelta e analisi di opere d'arte);
- test scritti, sia con domande a scelta singola, multipla, completamento, vero/falso e a risposta aperta, dove si è verificato la trattazione di punti ritenuti indispensabili stabiliti a priori e resi noti agli allievi durante la correzione.

7) ATTIVITA' RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO

Tutti gli allievi della classe hanno lavorato all'organizzazione di una presentazione relativa alle esperienze del PCTO, al fine di descrivere e mettere in luce le competenze acquisite, oltre allo studio di come strutturare un CV efficace.

8) CONSIDERAZIONI FINALI

La programmazione è stata svolta secondo le previsioni. La classe si è dimostrata attenta, puntuale nelle consegne, capace di un buon lavoro durante tutto l'anno scolastico e, pur nella diversità di interessi e competenze maturate dai singoli studenti, il livello di apprendimento raggiunto è stato complessivamente più che discreto.

Classe V R

Indirizzo Scienze Umane

a.s. 2023/2024

Materia

INGLESE

Docente

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE
A.S. 2023/2024 CLASSE 5 R
INSEGNANTE PROF.SSA GENOVINO GIOVANNA
LIBRO DI TESTO: M. SPICCI, T. A. SHAW WITH D. MONTANARI, AMAZING
MINDS NEW GENERATION COMPACT, PEARSON
FOTOCOPIE FORNITE DALL'INSEGNANTE

THE VICTORIAN AGE

- The first half of Queen Victoria's Reign (fotocopie fornite dall'insegnante)
- 10 laws (lavoro fatto in classe)
- Victorian compromise (fotocopie fornite dall'insegnante)
- **P 282:** Literary Background - The Age of Fiction
- **P 283:** Early and Late Victorian novelists

CHARLES DICKENS

- **P 304:** A Life Like a Novel
- **P 305:** Major Works and Themes
- **P 306:** Dickens' Characters and plots - The Condition-of-England Novel
- **P 319-320:** Hard times: Plot, Two Intertwining Themes, The Contrast Between Good and Bad Education
- **CLIL: SOCIAL SCIENCE BACKGROUND: A Pedagogical Revolution**
 - Instilling Knowledge
 - Creating Knowledge
 - Modern perspectives
- **READINGS:** "A School Without Joy" from "JANE EYRE"; "A Practical Mode of Teaching" from "NICHOLAS NICKLEBY" (Fotocopie fornite dall'insegnante)

ROBERT LOUIS STEVENSON

- **P 330- 331-332 :** The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde: plot; The Split Identity of Victorian Society; The Theme of the Double; The Narrative Technique; Urban Depravity
- **READING:** "A Strange Accident" (Fotocopie fornite dall'insegnante)
- **P. 333 READING:** "The Truth about Dr Jekyll and Mr Hyde"

OSCAR WILDE

- **P 335:** Life
- **P 336- 337:** The Picture of Dorian Gray: Plot; An Iconic Representation of the Victorian Divided Self; Style and Narrative Technique; Aestheticism and The Cult of Beauty; The Danger of a Superficial Society
- **P 338:** **READING:** "All Art is Quite Useless"
- **P 340-341:** **READING:** "Dorian Gray kills Dorian Gray"

LITERARY BACKGROUND

- **P. 368:** The Outburst of Modernism

WAR POETS

RUPERT BROOKE

- **P 374:** Patriotism and War; The morbid fascination o war
- **P. 375:** Poem: “The Soldier” + analisi e confronto con “Dulce et Decorum Est” (fotocopie fornitedall’insegnante)

SIEGFRIED SASSOON

- **P 377:** No Truth Unfitting
- **P 378:** Death Is Essence of War
- **P. 379:** Poem: “Suicides in the Trenches”

THOMAS STEARNS ELIOT

- **P 381:** Life - The Waste Land; the structure of the poem
- **P 382:** A Modernist Poem; The Desolation of the Post-War World; The Role of Myth
- **P 383:** The Objective Correlative
- Poem:” The Burial of the Dead”

THE STREAM OF CONSCIOUSNESS

- **P 396:** Thoughts Flowing into Words
- **P 397:** William James’ Concept of Consciousness; Discovering Consciousness: Fred and Bergson
- **P 398:** Virginia Woolf’s Concept of Life; Expressing the Destruction of Life
- **P. 399:** The “Stream of Consciousness” on the page

JAMES JOYCE

- **P 402:** Life - Joyce and Ireland: A Complex Relationship
- **P 403:** Dubliners: The Structure of the Collection; The City of Dublin; Physical and Spiritual Paralysis: A Way to Escape: Epiphany
- **P 404:** The Narrative Technique
- Reading:“Eveline” (fotocopia fornita dall’insegnante)
- **P 407:** Ulysses: Plot; A Modern Odyssey; Joyce’s Stream of Consciousness

VIRGINIA WOOLF

- **P 410:** Life
- **P 411:** Mrs Dalloway: Plot; Septimus and Clarissa; An Experimental Novel
- **P 412 :** The Contrast Between Subjective and Objective Time; Septimus: War Is Choosing Death Rather Than Life
- Reading:” A Motor Car Passing By” (fotocopia fornita dall’insegnante)
- **P 418-419 :** To the Lighthouse: Plot; Mrs Ramsay as the Centre of the NOvel; A Modernist Novel; Contrasts and Symbols
- **P. 420** Reading:” She Could Be Herself, by Herself”

ED. CIVICA

The Suffragettes

Women in literature

Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio: G. Orwell e lettura di un testo; F. S.

Fitzgerald e lettura di un testo; S. Becket e lettura di un testo.

**Sarà fornito, eventualmente, un allegato su quanto effettivamente svolto dal 16/05/2024
al 07/06/2024**

Grammatica: ripasso e consolidamento delle principali strutture (liv. B2 C1), in particolare attività

di potenziamento delle capacità di ascolto e lettura (listening and reading skills) Modalità di verifica: Verifiche formative e sommative, anche con somministrazione di quiz e test.

- OBIETTIVI MINIMI:

- Possedere una conoscenza lessicale sufficientemente ricca e varia e consapevolezza della struttura del periodo e del testo sia argomentativo che letterario;
- Comprendere una varietà di messaggi orali in contesti diversificati;
- Sostenere una conversazione funzionale al contesto ed esprimere opinioni personali su argomenti di carattere generale in modo chiaro e sufficientemente corretto;
- Comprendere in modo globale testi scritti relativi a tematiche culturali relative ai vari ambiti di studio;
- Riportare sinteticamente ed analiticamente il contenuto di un testo;
- Produrre brevi testi scritti, coerenti e coesi, di carattere personale, informativo, descrittivo;
- Confrontare sistemi linguistici e culturali diversi cogliendone sia gli elementi comuni, sia le identità specifiche;
- Comprendere testi letterari individuandone il genere, le caratteristiche specifiche e collocandoli nel loro contesto storico-culturale in un'ottica comparativa con analoghe esperienze condotte su testi italiane e/o di altre letterature.

- METODOLOGIA E CONTENUTI –

Si continuerà a curare lo sviluppo delle abilità ricettive e produttive orali presentando molteplici varietà di lingua e di registri, con particolare attenzione alla funzione argomentativa ed espositiva, richiedendo agli allievi precisione e ricchezza nell'uso del lessico e nell'utilizzo di strutture grammaticali diversificate. La produzione scritta consisterà in lettere personali e formali, composizioni, descrizioni, schede di lettura.

Lo studio della letteratura si baserà fondamentalmente, sull'analisi di testi letterari, scelti per significatività ed importanza, che aiutino gli studenti a ritrovare quei temi e motivi che permeano tutta la letteratura, indipendentemente dal periodo. Per questo motivo, verranno di tanto in tanto aperte delle "finestre" o nel senso della comparazione con altre letterature, o nel senso della continuità di temi, storie o personaggi. I testi saranno affrontati con tecniche di lettura funzionali all'obiettivo che si intende raggiungere, partendo, in generale, dall'analisi

linguistica tendente a chiarire parole ed espressioni non note agli allievi, per passare poi ad una seconda fase consistente in attività che favoriscano la comprensione del testo e che mirino allo sviluppo delle abilità critiche.

Le notizie biografiche e critiche sui vari autori verranno acquisite mediante il metodo del “listening and note taking”, potenziando in tal modo lo sviluppo integrato delle abilità di ascolto, comprensione e produzione. Gli studenti saranno costantemente incoraggiati ad effettuare collegamenti con altre discipline in modo che i contenuti proposti nella lingua straniera, se pur specifici, abbiano carattere trasversale nel curriculum.

- STRUMENTI DIDATTICI -

In armonia con una sempre maggiore aderenza degli strumenti di lavoro alla realtà circostante, oltre agli indispensabili libri di testo (anche in formato elettronico), LIM, ed eventuale materiale cartaceo, verranno anche utilizzati:

- CD-rom e DVD: sia del corso di lingua che relative al programma di letteratura, anche con la visione di spezzoni, e più eccezionalmente di interi film in lingua, che siano rilevanti dal punto di vista letterario, tematico o linguistico;
- laboratorio linguistico: compatibilmente con le necessità logistiche degli orari;
- tablet: per l'utilizzo di Internet in lavori su materiali tratti da siti di particolare interesse;

- VERIFICHE E VALUTAZIONI -

La verifica degli apprendimenti si è avvalsa sia di osservazione sistematica e continua del processo di apprendimento, sia di momenti più formalizzati con prove di tipo soggettivo e oggettivo quali: -

- test a risposta chiusa e/o a risposta aperta e/o a risposta multipla sui contenuti di specifiche unità didattiche, anche online;
- trasformazione, riorganizzazione o completamento di testi;
- esercizi di reading comprehension sia su testi letterari che di attualità;
- produzione autonoma di testi di varia lunghezza.

Sono, inoltre, stati proposti test formativi e sommativi tesi a valutare le capacità degli alunni ad

identificare le caratteristiche dei movimenti letterari, a confrontare la produzione dei vari autori analizzati, a riconoscere un testo letterario, ecc.

Le verifiche scritte sono state in media di un'ora l'una.

Tutte le prove scritte sono state valutate assegnando la sufficienza con almeno il 60% del punteggio totale, secondo i criteri concordati in sede di dipartimento.

Le verifiche orali hanno valutato le capacità espositive sul contenuto dei testi analizzati, la ricchezza del lessico e le strutture espressive usate, le capacità critiche e di sintesi.

La valutazione finale terrà conto, oltre che dei risultati conseguiti nelle varie prove sommativie, di altri elementi concordati con il consiglio di classe.

- VALUTAZIONE -

I criteri di valutazione hanno tenuto conto:

- della correttezza e proprietà lessicale e grammaticale
- delle abilità linguistiche ed espressive
- del possesso di adeguate conoscenze sull'argomento
- della capacità di esprimerle in modo organico
- della capacità di rielaborare in modo personale e critico.

Livello di sufficienza:

- comprensione sufficiente orale e scritta del messaggio linguistico e testuale
- capacità di dare risposte minime e pertinenti a sollecitazioni di un interlocutore, con adeguata pronuncia ed intonazione, e con adeguata competenza linguistica
- saper organizzare un testo
- possedere conoscenze essenziali sull'argomento

Livello discreto / quasi buono:

- discreta comprensione del messaggio linguistico e testuale
- capacità di esprimersi con pronuncia ed intonazione discrete e relativa competenza linguistica
- capacità di elaborare ed argomentare il pensiero
- saper costruire ragionamenti consequenziali e motivati

Livello buono / ottimo:

- buona comprensione del messaggio linguistico e testuale
- capacità di esprimersi con buona pronuncia ed intonazione e buona competenza linguistica
- capacità di esprimere fondati giudizi e rielaborazioni personali
- dimostrare doti di originalità, creatività e capacità autonoma di approfondimento degli argomenti trattati

- TEMPI -

Fino al termine delle lezioni dovrebbero essere effettuate n° 10 ore di lezione

Bra, 15 maggio 2024

Classe V R
Indirizzo scienze umane

a.s. 2023/2024

Materia

MATEMATICA

Docente

OBIETTIVI

MODULO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
<u>Introduzione alle funzioni</u>	- Saper individuare gli aspetti essenziali di una funzione	- Determinare il dominio di una funzione a partire dalla sua espressione analitica - Individuare il dominio di una funzione anche a partire dal suo grafico	- A partire dall'analisi di un grafico, saper riconoscere se si tratta di una funzione
<u>Limiti e continuità di funzioni</u>	Conoscere il risultato dei limiti immediati, dei limiti di funzioni polinomiali e razionali fratte - Conoscere la definizione di funzione continua in un punto - Saper individuare le discontinuità di una funzione	- Saper calcolare i seguenti limiti: limiti immediati, limiti di funzioni razionali fratte che portano ad una forma indeterminata del tipo $\frac{0}{0}$ oppure $\frac{\infty}{\infty}$ - Saper riconoscere dal grafico se una funzione è continua o meno in un punto	- Saper legare il risultato di un limite di funzione con la rappresentazione grafica di tale funzione - A partire dall'analisi del grafico di una funzione, saper ricavare i valori dei limiti di tale funzione
<u>Derivata di una funzione</u>	- Conoscere la definizione della derivata di una funzione in un punto - Conoscere le fondamentali regole di derivazione	- Saper calcolare la derivata di una funzione utilizzando le regole di derivazione	- Acquisire il legame fra derivata e intervalli di crescita e decrescenza di una funzione
<u>Studio di una funzione e suo grafico probabile</u>	- Conoscere lo schema per lo studio di una funzione	- Saper studiare gli intervalli di positività di una funzione - Saper ricavare intervalli di crescita e decrescenza di una funzione	Utilizzare le conoscenze e le capacità elencate per costruire una bozza del grafico della funzione

CONTENUTI

Il libro di riferimento al quale si fa riferimento è:

BERGAMINI - Volume 5 con Tutor - MAT.AZZUR 3E

ESPONENZIALI E LOGARITMI

- Ripasso del programma di quarta: equazioni e disequazioni logaritmiche (appunti del docente)
- Ripasso del programma di quarta: equazioni e disequazioni esponenziali (appunti del docente)

FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA'

- Definizione di funzione, dominio, codominio, immagine; determinazione di dominio e immagine a partire dal grafico di una funzione (pagine 1105 - 1108)
- Studio del dominio, degli zeri e del segno di una funzione (pagine 1105 - 1108)
- Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche: definizione e individuazione di tali proprietà a partire dal grafico della funzione (pagine 1109 - 1110)
- Funzioni crescenti, decrescenti e monotone: definizione e individuazione di tali proprietà a partire dal grafico della funzione (pagine 1110 - 1111)
- Funzioni pari e dispari (pagina 1112)
- Funzione inversa e determinazione dell'espressione della funzione inversa a partire dall'espressione analitica della funzione (pagine 1115 - 1116)
- Funzioni composte (pagina 1117)

LIMITI, CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITA'

- Definizione di intervallo e di intorno di un punto (pagine 1169 - 1170)
- Definizione di limite finito di una funzione che tende a un valore finito. (pagine 1172 - 1174)
- Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo (pagina 1176)
- Definizione di limite destro e sinistro di una funzione (pagine 1178 - 1179)
- Definizione di limite infinito di una funzione che tende a un valore finito. (pagine 1180 - 1181)
- Definizione di limite finito di una funzione che tende a un valore infinito (pagine 1184 - 1185)
- Definizione di limite infinito di una funzione che tende a un valore infinito. (pagina 1187)
- Rappresentazione grafica dei vari casi di limite (appunti del docente)
- Stabilire il limite di una funzione a partire dal suo grafico (appunti del docente)
- Limiti di funzioni elementari, definizione dei vari tipi di forme indeterminate (pagine 1227 - 1233)
- Risoluzione di forme indeterminate: forma 0 su 0 e infinito su infinito (appunti del docente)
- Teorema sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri (no dimostrazione). (pagine 1243 - 1246)
- Classificazione dei punti di discontinuità (pagine 1246 - 1248)
- Definizione di asintoto verticale e orizzontale (pagine 1249 - 1250)

DERIVATE

- Definizione di rapporto incrementale e di derivata (pagine 1301 - 1305)
- Definizione di derivata destra e sinistra (pagina 1305)

- Definizione di funzione derivabile in un punto e in un intervallo (pagina 1306)
- Teorema: relazione tra funzione derivabile e funzione continua (no dimostrazione) (pagina 1306)
- Calcolo della derivata di una funzione in un punto tramite definizione per funzioni polinomiali (grado 2) (appunti del docente)
- Derivate fondamentali (no dimostrazione) e proprietà delle derivate: derivata della somma, del prodotto e della funzione composta. ((pagine 1307 - 1316)
- Calcolo della retta tangente ad una funzione in un punto tramite derivate (pagine 1317 - 1319)
- Calcolo della derivata seconda (pagina 1317)
- Classificazione dei punti di non derivabilità (pagine 1321 - 1322)

TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE, MASSIMI, MINIMI, FLESSI, STUDIO DI FUNZIONE

- Teorema di Rolle e Lagrange (no dimostrazione) (pagine 1385 - 1389)
- Teorema di Cauchy e De L'Hospital (no dimostrazione) (pagina 1390)
- Calcolo di forme indeterminate 0 su 0 tramite il teorema di De L'Hospital (pagina 1391)
- Funzioni crescenti e decrescenti e derivate (pagine 1392 - 1393)
- Definizione di massimi, minimi, flessi, concavità (pagine 1394 - 1396)
- Teorema di Fermat (no dimostrazione) (pagine 1397 - 1398)
- Ricerca di massimi e minimi, punti stazionari (pagine 1399 - 1402)
- Flessi e derivata seconda (pagine 1402 - 1408)
- Studio di funzione: funzione polinomiale (appunti del docente)

METODI

- lezioni frontali
- discussioni guidate in classe
- esercitazioni di gruppo in classe ed a casa

La lezione frontale è stato il metodo didattico prevalentemente adottato durante l'anno scolastico. Data la finalità dello studio della matematica su questo corso, in accordo con le decisioni prese nelle riunioni di dipartimento, si è sempre cercato di proporre esercizi atti ad una comprensione immediata dei concetti fondamentali affrontati nel corso dell'anno. Si è quindi deciso di puntare principalmente sull'esposizione dei concetti, sulla lettura/ interpretazione dei grafici, sul commento della risoluzione di esercizi/problemi di semplice/media difficoltà.

Durante le simulazioni della prova orale di maturità, per evitare collegamenti forzati e inopportuni alle discipline di indirizzo, si è optato per proporre al candidato domande aperte su definizioni, grafici, teoremi, semplici esercizi con risoluzione commentata.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Per la valutazione, si sono utilizzate prove scritte con esercizi, problemi e definizioni e interrogazioni orali su definizioni, teoremi e interpretazione di grafici di funzioni. In modo da verificare diversi obiettivi e abilità degli studenti.

Il Dipartimento ha predisposto per le prove orali la seguente griglia di valutazione che individua il livello dei diversi obiettivi relativamente alla valutazione. Di seguito riporto la griglia di valutazione utilizzata. E' stata svolta, in data 8 e 10 Maggio, una simulazione di colloquio orale con commissario esterno durante le ore di lezione di matematica.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI MATEMATICA E FISICA

Livello	Descrittori	Voto
Gravement e insufficiente	Conoscenze estremamente frammentarie, gravi errori concettuali, palese incapacità di avviare procedure e calcoli; linguaggio ed esposizioni inadeguati	2 - 3
Decisament e insufficiente	Conoscenze molto frammentarie, errori concettuali, scarsa capacità di gestire procedure e calcoli; incapacità di stabilire collegamenti, anche elementari; linguaggio inadeguato	3 - 4
Insufficiente	Conoscenze frammentarie, non strutturate, confuse, modesta capacità di gestire procedure e calcoli; difficoltà nello stabilire collegamenti fra contenuti, linguaggio non del tutto adeguato.	4 - 5
Non del tutto sufficiente	Conoscenze modeste, viziate da lacune, poca fluidità nello sviluppo e controllo dei calcoli; applicazione di regole in forma mnemonica, insicurezza nei collegamenti; linguaggio accettabile, non sempre adeguato.	5 - 6
Sufficiente	Conoscenze adeguate, pur con qualche imprecisione, padronanza di calcolo, anche con qualche lentezza e capacità di gestire ed organizzare procedure se opportunamente guidato; linguaggio accettabile.	6
Discreto	Conoscenze omogenee e ben consolidate; padronanza di calcolo, capacità di previsione e controllo; capacità di collegamenti e di applicazione delle regole; autonomia nell'ambito di semplici ragionamenti; linguaggio adeguato e preciso.	6 - 7
Buono	Conoscenze solide; assimilate con chiarezza; fluidità nel calcolo; autonomia di collegamenti e di ragionamento e capacità di analisi; riconoscimento di schemi, adeguamento di procedure esistenti; individuazione di semplici strategie di risoluzione e loro formalizzazione, buona proprietà di linguaggio.	7 - 8
Ottimo	Conoscenze ampie e approfondite, capacità di analisi e rielaborazione personale, fluidità ed eleganza nel calcolo, possesso di dispositivi di controllo e di adeguamento delle procedure, capacità di costruire proprie strategie di risoluzione, linguaggio sintetico ed essenziale	8 - 9
Eccellente	Conoscenze ampie, approfondite e rielaborate, arricchite da ricerca e riflessione personale, padronanza e eleganza nelle tecniche di calcolo, disinvoltura nel costruire proprie strategie di risoluzione, capacità di sviluppare e comunicare risultati di una analisi in forma originale e convincente	9 - 10

VALUTAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA, SUI RISULTATI RAGGIUNTI E SULLE SCELTE COMPIUTE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO

Il programma è stato svolto tenendo conto delle indicazioni ministeriali, della programmazione iniziale e di quanto concordato nelle riunioni di dipartimento.

Ho seguito questa classe solo a partire dal quinto anno, sia per la disciplina di matematica sia per quella di fisica. Il percorso didattico della classe nella disciplina è risultato eterogeneo durante il corso dei cinque anni scolastici, in quanto diversi professori hanno affiancato la classe durante il corso dei 5 anni.

ATTIVITÀ PROGRAMMATE DOPO IL 15 MAGGIO

Ripasso generale, approfondimenti. Svolgimento di un progetto legato alle fonti energetiche e ai metodi di produzione di energia della durata complessiva di 3 ore.

TEMPI PREVISTI

Entro la fine dell'anno scolastico restano da svolgere, dopo il 15 maggio, circa 7 ore di lezione effettive.

Per lo svolgimento del progetto di educazione civica verranno utilizzate sia ore destinate a fisica che ore destinate a matematica.

Bra, 2 maggio 2024

I rappresentanti degli studenti: _____

Classe V R
Indirizzo Scienze Umane

a.s. 2023/2024

Materia

FISICA

Docente

OBIETTIVI

MODULO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
<u>Campo elettrostatico</u>	<ul style="list-style-type: none"> -Saper enunciare la legge di Coulomb - Sapere definire il campo elettrico e il potenziale elettrico e conoscere le leggi che permettono di determinarne il valore nel caso di campo generato da una carica puntiforme - Conoscere la definizione di flusso di un vettore attraverso una superficie e l'enunciato del teorema di Gauss 	<ul style="list-style-type: none"> -Saper risolvere semplici problemi sull'interazione fra cariche - Saper interpretare correttamente le linee di campo - Comprendere il significato di energia potenziale 	<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere il significato di campo e di potenziale elettrico
<u>Corrente elettrica</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper definire la corrente elettrica e la sua unità di misura - Saper enunciare le due leggi di Ohm - Conoscere le caratteristiche di un circuito elettrico <p>Principi di Kirchhoff</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper spiegare il ruolo delle grandezze fisiche che intervengono nelle leggi di Ohm - Saper ricavare il valore di resistenze equivalenti e l'intensità della corrente che circola in un semplice circuito elettrico 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il ruolo della grandezza della resistenza nel passaggio di corrente - Saper mettere in relazione gli argomenti trattati in questo modulo con alcuni concetti fondamentali affrontati nel programma di matematica
<u>Campo magnetico</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le grandezze fisiche e le formule fondamentali per lo studio dei fenomeni magnetici 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere analogie e differenze tra campo magnetico e campo elettrico 	<p>Riuscire ad organizzare le conoscenze e competenze acquisite in un insieme organico in cui lo studio di un argomento permette di comprenderne meglio un altro</p>

CONTENUTI

CARICHE E CAMPI ELETTRICI

- Carica elettrica, struttura elettrica della materia, quantizzazione della carica (pagine 3 -5)
- Elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione (pagine 6- 8)
- Struttura elettrica della materia, conservazione e quantizzazione della carica, isolanti e conduttori (pagina 7)
- Legge di Coulomb, campo elettrico, linee di campo e principio di sovrapposizione (pagine 10 e pagine 12 - 15)
- Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss (pagine 16 - 19)
- Applicazione del teorema di Gauss per il calcolo del campo elettrico generato da una distribuzione piana omogenea di carica (pagina 23)

POTENZIALE ELETTRICO

- Lavoro di una forza elettrica e l'energia potenziale elettrica (pagine 40 - 42)
- Il potenziale elettrico e il moto delle cariche (pagina 43)
- Energia potenziale di un sistema di cariche, il potenziale elettrico di una carica puntiforme, superfici equipotenziali (pagine 53- 56)
- Moto di una carica in un campo elettrico (pagine 57 - 58)
- Condensatori, capacità ed energia immagazzinata (pagine 59 - 62)

CIRCUITI ELETTRICI

- La corrente elettrica, moto delle cariche in un circuito, la velocità di deriva (pagine 80 - 84)
- La forza elettromotrice (pagina 85)
- Prima e seconda legge di Ohm (pagine 86 - 88)
- La relazione tra temperatura e resistenza nei conduttori ohmici (pagina 89)
- Potenza elettrica e effetto Joule, interpretazione microscopica (pagine 93 - 95)
- Resistenze in serie e in parallelo (pagine 96 - 101)
- Condensatori in serie e in parallelo (pagine 96 -101)
- Forza elettromotrice di un generatore reale di tensione, resistenza interna (pagine 102 - 103)

CAMPO MAGNETICO, INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

- Introduzione al campo magnetico: magneti, poli magnetici, il campo magnetico (pagine 124 - 127)
- Esperienza di Oersted, Faraday e Ampère (pagine 128 - 131)
- La forza di Lorentz, direzione della forza magnetica (pagine 132 - 133)
- Campo magnetico generato da un solenoide (pagina 135)
- Moto di una particella in un campo magnetico (pagina 137)
- Forza subita da un conduttore percorso da corrente in un campo magnetico (pagina 142)
- Azione del campo magnetico su una spira percorsa da una corrente; il motore elettrico (pagine 144 - 146)
- Introduzione all'induzione elettromagnetica: rotazione di una spira in un campo magnetico (pagina 174)
- Il flusso del campo magnetico (pagina 176)
- Legge di Faraday -Neumann: corrente indotta in un circuito (pagine 177 - 178)
- Alternatore e principio di funzionamento di un alternatore (pagine 181 - 183)

METODI

- lezioni frontali
- discussioni guidate in classe
- esercitazioni di gruppo in classe

La lezione frontale è stato il metodo didattico prevalentemente adottato durante l'anno scolastico. E' stato lo stesso dedicato tempo alla risoluzione di problemi, nonostante il numero contenuto di ore a disposizione.

Data la finalità dello studio della fisica su questo corso, in accordo con le decisioni prese nelle riunioni di dipartimento, si è sempre cercato di proporre esercizi atti ad una comprensione immediata dei concetti fondamentali affrontati nel corso dell'anno.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

La valutazione nella disciplina di Fisica ha tenuto conto della sua natura di "materia orale" al Liceo Scienze Umane e quindi sono state svolte le seguenti tipologie di verifica, valutate secondo le griglie approvate dal dipartimento:

- prove scritte con richiesta di trattazione teorica degli argomenti affrontati durante le lezioni
- semplici esercizi con richiesta di risoluzione commentata;
- interrogazioni classiche

VALUTAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma è stato svolto tenendo conto delle indicazioni ministeriali, della programmazione iniziale e di quanto concordato nelle riunioni di dipartimento.

Ho seguito questa classe solo a partire dal quinto anno, sia per la disciplina di matematica sia per quella di fisica. Il percorso didattico della classe nella disciplina è risultato eterogeneo durante il corso dei cinque anni scolastici, in quanto diversi professori hanno affiancato la classe durante il corso dei 5 anni.

ATTIVITÀ PROGRAMMATE DOPO IL 15 MAGGIO

Ripasso generale e conclusione di alcuni argomenti del programma. Svolgimento di un progetto legato alle fonti energetiche e ai metodi di produzione di energia della durata complessiva di 3 ore.

TEMPI PREVISTI

Entro la fine dell'anno scolastico restano da svolgere, dopo il 15 maggio, circa 6 ore di lezione effettive.

Per lo svolgimento del progetto di educazione civica verranno utilizzate sia ore destinate a fisica che ore destinate a matematica.

Bra, 2 maggio 2024

I rappresentanti degli studenti: _____

Classe V R
Indirizzo Scienze Umane

a.s. 2023/2024

Materia

SCIENZE NATURALI

1. OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA

Le finalità globali, in linea con quanto esplicitato dai programmi ministeriali, sono state stabilire il raccordo tra i nodi concettuali della disciplina e individuare una connessione tra i vari temi e argomenti trattati durante tutto il percorso liceale fornendo nuove chiavi interpretative in ottica di dinamiche globali. A tal fine sono stati mantenuti come riferimento gli obiettivi didattici generali del corso di Scienze, indicati nel profilo curricolare disciplinare:

- Raggiungere una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze naturali anche attraverso l'uso del laboratorio, e saper esprimere le proprie conoscenze e competenze in forma scritta, orale e grafica (schemi, disegni, tabelle) utilizzando un linguaggio disciplinare corretto grazie ad una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali.
- Riconoscere nella realtà quanto raffigurato da illustrazioni e grafici e viceversa.
- Applicare il metodo sperimentale, dall'osservazione di un fenomeno alla verifica delle ipotesi, passando progressivamente dalle operazioni concrete al ragionamento logico-formale per saperlo infine utilizzare nell'individuazione e nella risoluzione di problemi.
- Saper collocare le diverse teorie e scoperte scientifiche nell'ambito del dibattito scientifico che le ha alimentate e saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica.
- Riconoscere la continua evoluzione delle conoscenze scientifiche, in relazione al progresso delle tecnologie ed essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo.
- Comprendere l'importanza delle biotecnologie e il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e realtà, sapendo cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.
- Saper cogliere le relazioni di causa ed effetto nei fenomeni studiati e analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica.
- Sviluppare la capacità di comprendere i nodi concettuali della disciplina e di saperli affrontare secondo una lettura più ampia che permetta una visione globale critica e interconnessa dei temi trattati.
- Verificare la capacità di approccio interdisciplinare attraverso collegamenti e riferimenti con altre discipline.

Conoscenze:

- Fenomeni sismici e vulcanici.
- La dinamica endogena.
- Gli idrocarburi.
- Le biomolecole.
- Il sistema nervoso.
- Il sistema endocrino.

Capacità:

- Saper spiegare alcuni fenomeni naturali che caratterizzano il pianeta con la teoria della tettonica delle placche.
- Saper applicare le regole della nomenclatura IUPAC ad alcune classi di composti organici (alcani, alcheni, alchini e composti aromatici). Descrivere la struttura e la funzione delle biomolecole.
- Saper descrivere l'anatomia e la fisiologia del sistema endocrino e del sistema nervoso, correlandole ad alcune patologie.
- Adottare i comportamenti più consapevoli per la tutela della propria salute.

- Essere consapevoli delle azioni da intraprendere a livello personale e globale per la lotta al cambiamento climatico.

Competenze:

- Essere in grado di leggere e interpretare tabelle, mappe, formule e grafici rappresentativi di alcuni aspetti della realtà.
- Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale.
- Effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni.
- Saper porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico della società attuale.

2. CONTENUTI

Durante il percorso si è data importanza all'interconnessione tra le diverse tematiche secondo una visione globale e trasversale che non si limita all'ambito delle scienze, ma coinvolge anche altre discipline. Gli argomenti sono stati affrontati con un costante riferimento alla realtà attuale. Si rimanda al programma dettagliato della disciplina.

Argomenti svolti entro la data del 15 maggio

SCIENZE DELLA TERRA

Libro di testo

Autori: E. Lupia Palmieri, M. Parotto. Titolo: Il globo terrestre e la sua evoluzione - Minerali e rocce, geodinamica endogena, interazioni tra geosfere, modellamento del rilievo. Editore: Zanichelli.

Fenomeni sismici e vulcanici

I fenomeni vulcanici. Il meccanismo che fa innescare i fenomeni vulcanici. Eruzioni effusive, eruzioni esplosive, vulcani-strato, vulcani a scudo e altri prodotti emessi. Il vulcanismo secondario: sorgenti termali, fumarole, mofete e geysir. La distribuzione geografica dei vulcani. I fenomeni sismici. La teoria del rimbalzo elastico. Le onde sismiche: P, S e superficiali. Ipocentro ed epicentro. La scala MCS e la scala Richter. I sismografi e i sismogrammi. La distribuzione geografica dei terremoti.

La struttura interna della Terra e la tettonica delle placche.

La struttura interna della Terra: crosta, mantello e nucleo. La teoria di Wegener. La tettonica delle placche: un modello globale. Dorsali oceaniche e zone di subduzione. Le anomalie magnetiche. I margini delle placche: conservativi, costruttivi e distruttivi. Convergenza tra una placca continentale e una placca oceanica, tra due placche continentali e tra due placche oceaniche. Attività sismica e vulcanica in corrispondenza delle zone di subduzione e delle dorsali oceaniche.

CHIMICA

Libro di testo

Autore: B. Colonna. Titolo: Chimica organica, biochimica, biotecnologie. Editore: LINX.

Chimica organica

Gli alcani: la formula molecolare e la formula di struttura, i gruppi alchilici, la nomenclatura IUPAC, l'ibridazione sp^3 del carbonio, l'isomeria di struttura e le proprietà fisiche. Le proprietà chimiche: le reazioni di ossidazione e con gli alogeni.

I cicloalcani: la nomenclatura IUPAC.

Gli alcheni: la nomenclatura IUPAC, l'ibridazione sp^2 del carbonio, l'isomeria geometrica e le proprietà fisiche. Le proprietà chimiche: le reazioni di ossidazione, con gli alogeni, di idrogenazione e con gli acidi alogenidrici. La regola di Markovnikov.

Gli alchini: la nomenclatura IUPAC, l'ibridazione sp del carbonio e le proprietà fisiche.

Il benzene: struttura, legami e il modello a orbitale.

Cenni sui gruppi funzionali: alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine.

Biochimica

Le sostanze otticamente attive. L'isomeria ottica. I carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi. Proiezioni di Fischer e formule di Haworth. Gli amminoacidi. Le proteine e le relative strutture. Acidi grassi saturi e insaturi. I lipidi: trigliceridi, fosfolipidi e steroidi. Gli acidi nucleici: DNA e RNA. La struttura del DNA. Cenni sulla sintesi proteica.

BIOLOGIA

Libro di testo

Autori: H. Curtis, N. Sue Barnes, A. Schnek, A. Massarini. Titolo: Il nuovo invito alla biologia - Biologia molecolare, genetica, corpo umano. Editore: Zanichelli.

Il sistema nervoso

La struttura di un neurone: corpo cellulare, dendriti e assone. Le cellule gliali. Il potenziale di riposo, il potenziale d'azione e il valore soglia all'interno dell'assone. La natura unidirezionale e saltatoria dell'impulso nervoso. La velocità e la frequenza del potenziale d'azione. La comunicazione tra neuroni: le sinapsi e i neurotrasmettitori. Le sostanze psicoattive. Patologie del sistema nervoso. Il sistema nervoso centrale e periferico. Il sistema nervoso periferico somatico e autonomo. Il sistema nervoso autonomo simpatico e parasimpatico.

Il sistema endocrino

Le ghiandole endocrine presenti nell'encefalo: l'ipofisi e l'epifisi. Gli ormoni prodotti dall'adenipofisi: somatotropina, prolattina e ormoni tropici. Gli ormoni tropici: tireotropina e gonadotropine. Gli ormoni prodotti dall'ipotalamo: antidiuretico e ossitocina. La neuroipofisi accumula gli ormoni antidiuretico e ossitocina. L'ormone prodotto dall'epifisi: la melatonina. Gli ormoni prodotti dalla tiroide: tiroxina, triiodotironina e calcitonina. L'ormone prodotto dalle ghiandole paratiroidi: il paratormone. Gli ormoni prodotti dal pancreas: insulina e glucagone. Gli ormoni prodotti dalle ghiandole surrenali: aldosterone, cortisolo e catecolamine.

Le patologie del sistema endocrino: nanismo ipofisario, gigantismo, ipertiroidismo e ipotiroidismo

EDUCAZIONE CIVICA

Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile – Obiettivo 3: Salute e benessere

Biologia: Le dipendenze da sostanze psicoattive (hashish, marijuana, cocaina, eroina, amfetamine, ecstasy, LSD, GHB, NPS, alcol, fumo)

Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile – Obiettivo 13: Lotta contro il cambiamento climatico

Scienze della Terra: I combustibili fossili, il riscaldamento globale e la COP28.

Argomenti da svolgere dopo la data del 15 maggio (ore di lezione previste: 7)

Dopo la data del 15 maggio sarà conclusa la trattazione del sistema endocrino e verranno esposti i lavori di gruppo di educazione civica sulle dipendenze da sostanze psicoattive.

3. METODI E STRUMENTI

Le metodologie didattiche impiegate sono:

- Lezioni dialogate con utilizzo di file multimediali (presentazioni, video e test formativi).
- Esercitazioni scritte e orali.
- Approfondimenti a piccoli gruppi su tematiche di attualità ed esposizione alla classe.

Gli strumenti utilizzati sono i libri di testo e le risorse multimediali (presentazioni in *power point*, video, simulazioni) condivise sulla *Classroom*.

4. MODALITA' DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la valutazione ci si è attenuti ai criteri generali concordati in collegio docenti e nella riunione di dipartimento dedicata e si rimanda a quanto indicato nel PTOF. La valutazione ha tenuto conto delle conoscenze acquisite e della capacità di utilizzare un linguaggio adeguato, nonché delle competenze sviluppate e della capacità di risoluzione dei problemi e di elaborazione personale della disciplina.

Per la valutazione sommativa le prove di verifica si sono svolte, sia per quanto riguarda le modalità sia per quanto riguarda il numero, secondo quanto stabilito nelle riunioni di dipartimento di inizio anno. Le modalità delle prove sono state le seguenti:

- Verifica scritta semi-strutturata: quesiti a risposta chiusa, quesiti a risposta breve, quesiti a risposta aperta, esercizi e problemi, problem solving, commento e interpretazione di grafici e figure.
- Colloquio orale condotto anche partendo da spunti e commenti di grafici e figure, volto ad accertare sia la padronanza complessiva della materia e con essa la capacità di orientarsi stabilendo collegamenti e relazioni tra i temi trattati sia l'acquisizione di una terminologia adeguata e il suo appropriato utilizzo nell'esposizione corretta e coerente dei temi trattati.
- Approfondimenti e presentazioni multimediali preparati e discussi dagli allievi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER INTERROGAZIONE ORALE CONDIVISA CON IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE NATURALI

Giudizio	Voto	Descrizione
Assolutamente insufficiente	1 - 3	Lo studente non fornisce alcuna risposta o, se risponde, si esprime con diffusi errori concettuali, evidenzia di possedere conoscenze nulle o scarse e generiche.
Gravemente insufficiente	4	Lo studente evidenzia conoscenze assai lacunose e frammentarie, non riesce a organizzare il discorso, usa un lessico scorretto e improprio, risponde in modo non aderente alla richiesta.
Insufficiente	5	Lo studente si esprime in modo impreciso e generico, risponde in modo non del tutto pertinente alla richiesta, usa

		un lessico a tratti improprio, rivela conoscenze superficiali e mnemoniche.
Sufficiente	6	Lo studente conosce i contenuti essenziali della disciplina, espone in modo semplice, ma per lo più corretto, dimostra di sapersi orientare sia pure con qualche aiuto dell'insegnante, le risposte sono in genere aderenti alla richiesta.
Discreto	7	Lo studente espone in modo corretto e appropriato, le risposte sono aderenti alle richieste e i dati forniti sono precisi ed abbastanza organizzati, dimostra di sapersi orientare con minimo aiuto dell'insegnante, conosce in modo sicuro i contenuti essenziali.
Buono	8	Lo studente mostra completa conoscenza dei contenuti, l'esposizione è chiara e precisa; fornisce risposte aderenti alla richiesta e supportate dalla capacità di saper padroneggiare in modo autonomo i dati e concetti anche attraverso riflessione personale.
Ottimo/Eccellente	9 - 10	Lo studente evidenzia un'esposizione sempre formalmente corretta e precisa, il lessico è ricco e appropriato, i dati e i concetti riportati sono esaurienti e ben organizzati, la preparazione risulta arricchita da contributi personali ed emergono capacità critiche e originalità di pensiero.

5. PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Sono stati proposti approfondimenti riguardanti i combustibili fossili, il riscaldamento globale e la COP28, le dipendenze da sostanze psicoattive e alcune malattie mentali (malattia di Alzheimer, morbo di Parkinson, depressione, ansia, disturbi dello spettro autistico).

6. CONTENUTI RELATIVI A CITTADINANZA E COSTITUZIONE.

- Scienze della Terra: I combustibili fossili, il riscaldamento globale e la COP28.
- Biologia: Le dipendenze da sostanze psicoattive (hashish, marijuana, cocaina, eroina, amfetamine, ecstasy, LSD, GHB, NPS, alcol, fumo)

7. VALUTAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA (EVENTUALI TEMPI, SCELTE DI CONTENUTI, SUPPLENZE ECC.).

Ore svolte al 15 maggio: 53

Ore complessive: 60

Il programma è stato ridotto rispetto a quanto stabilito a inizio anno. In particolare, l'unità di apprendimento sull'apparato riproduttore non è stata trattata per mancanza di tempo, poiché è stato necessario lasciare spazio agli approfondimenti sulle malattie mentali in un'ottica di

orientamento. Molti studenti hanno manifestato difficoltà nello studio della chimica organica e della biochimica, per cui sono state operate delle riduzioni e semplificazioni.

8. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe V P ha lavorato con impegno costante durante il corso dell'anno scolastico. Gli studenti hanno mostrato discreto interesse per l'attività proposta e un atteggiamento collaborativo. Il livello raggiunto globalmente è abbastanza buono. Alcuni allievi hanno dimostrato senso di responsabilità per gli impegni scolastici e interesse per la materia, raggiungendo un buon livello di autonomia e competenza. Altri allievi presentano una preparazione meno sicura a causa di un impegno discontinuo nel lavoro personale e di una minore motivazione allo studio. Tutti gli allievi hanno comunque raggiunto gli obiettivi minimi prefissati per la disciplina.

Bra, 08-05-2024

L'insegnante

I rappresentanti di classe

Classe VR
Indirizzo Scienze Umane

a.s. 2023/2024

Materia

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente

Prof. Nazzaro Andrea

1) OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA

Gli obiettivi cognitivi possono essere articolati in tre livelli: conoscenze, abilità, competenze.

La classe ha dimostrato di avere acquisito una buona conoscenza delle proprie possibilità neuromuscolari, della tecnica e tattica individuale e di squadra, di forme semplici di schemi di gioco, del regolamento in varie discipline sportive svolte, del corretto comportamento in ambiente di palestra, dell'adeguato abbigliamento ginnico-sportivo.

La classe ha dimostrato di avere delle competenze di livello più che buono per:

- il controllo del movimento
- il praticare alcuni ruoli in un gioco di squadra
- l'utilizzare i fondamentali di gioco nelle varie situazioni
- la comprensione delle norme e dei regolamenti sportivi
- l'uso adeguato delle attrezzature dell'ambiente nel quale si lavora
- l'analisi dei movimenti fondamentali
- le Paralimpiadi
- le capacità motorie
- le fasi dell'allenamento
- la difesa personale

2) CONTENUTI IN DETTAGLIO

I contenuti, direttamente collegati agli obiettivi cognitivi si condensano in due blocchi principali distribuiti nell'anno scolastico.

Nel primo blocco, che coincide con il primo trimestre, siamo riusciti a praticare: esercizi a corpo libero, test atletici, esercizi di allungamento muscolare, potenziamento, mobilità articolare; esercizi per allenamento della resistenza, della forza e della velocità; sport di squadra come Pallacanestro. Abbiamo trattato, infine, il modulo delle Paralimpiadi.

Nel secondo blocco, che interessa tutto il pentamestre, siamo riusciti a praticare: esercizi a corpo libero, test atletici, esercizi di allungamento muscolare, potenziamento, mobilità articolare; sport di

squadra come Pallavolo; sport della racchetta come Tennis da Tavolo; Ju Jitsu nel corso di difesa personale.

3)METODI

Sono stati utilizzati diversi metodi secondo il tipo di attività:

GLOBALE: l'esercizio viene presentato dall'insegnante nella sua complessità con una spiegazione verbale ed una dimostrazione pratica.

ANALITICO: l'esercizio è scisso nelle sue parti principali o più complesse per poter meglio capirle e poi rappresentarle.

SINTETICO: permette una fusione delle varie parti in cui è stata suddivisa l'attività o il gesto motorio.

INDIVIDUALIZZATO: quando è necessario un intervento per aiutare a superare le eventuali difficoltà del singolo.

GRUPPI A ROTAZIONE: per permettere una contemporaneità di attività diverse

VIDEO: visione e condivisione di filmati video

Attrezzature e luoghi in cui si è svolta l'attività annuale:

- Palestra di via Serra
- Palazzetto dello Sport
- Campo di atletica

Sono state utilizzate tutte le varie attrezzature presenti nelle palestre e nei luoghi utilizzati.

La programmazione prevista è stata svolta in maniera completa.

La classe nella sua unità risulta molto partecipativa; l'interesse è sempre costante e solo in alcuni alunni va sempre stimolato.

4)MODALITA' DI VALUTAZIONE

Le prove di valutazione consistono in: test pratici sulla performance e sulle abilità apprese, test a risposta multipla e produzione di elaborati multimediali.

5)VALUTAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

I criteri di valutazione seguiti in questa classe fanno riferimento a precise tabelle dove sono indicati i vari livelli esplicitando quello della sufficienza; queste griglie sono state discusse e concordate in sede di dipartimento.

A questa valutazione oggettiva, che per la classe si attesta su livelli medio-alti, si aggiunge un giudizio teorico relativo all'impegno e alla partecipazione.

I contenuti svolti sono stati scelti in base alla programmazione annuale fatta e concordata dagli insegnanti della materia.

Fino al 15 maggio le ore di attività regolari sono state 56 (28 ore nel trimestre e 28 ore nel pentamestre)

Dopo il 15 maggio sarebbero ancora previste 6 ore di lezioni regolari.

Classe V R
Indirizzo Scienze Umane

a.s. 2023/2024

Materia

RELIGIONE

OBIETTIVI COGNITIVI

CONOSCENZE

Interpretare l'uomo e le esperienze umane in una visione più ampia di quella puramente materiale e fenomenica.

Comprendere come fede e ragione, nel cristianesimo, siano complementari.

Individuare le ragioni dell'ateismo.

Conoscere le linee fondamentali dell'escatologia cristiana.

Cogliere le motivazioni bibliche e teologiche, oltre che umane, in relazione alle problematiche affrontate nelle unità didattiche

COMPETENZE

Cogliere l'incidenza del cristianesimo nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.

CAPACITÀ

Analizzare il "fatto religioso" nella sua complessità e contemporaneità.

Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo

CONTENUTI

IL VIAGGIO COME METAFORA DELLA VITA

La categoria del viaggio come metafora della vita.

L'iceberg di Freud.

La finestra di Johary.

Autostima e disistima: Radiografia del Sé.

Qualità salienti e caratteristiche peculiari: rafforzare l'autostima

Il corpo nella cultura contemporanea: Tv e social

Auto percezione del proprio corpo

ESCATOLOGIA

La ricerca di senso nell'esperienza della sofferenza

l'uomo di fronte alla morte

La linea della Vita tra gioie lutti perdite

DINAMICA DI GRUPPO

Il valore del congedo: consapevolezza di luci e ombre nelle relazioni

METODI E STRUMENTI

Per conseguire i suddetti obiettivi ho utilizzato lezioni frontali, lavori individuali e di gruppo, dibattiti guidati.

Alcuni punti del programma sono stati integrati con l'utilizzo di audiovisivi, fotocopie, internet e lettura di passi scelti della Bibbia.

VERIFICHE e VALUTAZIONE

Come criteri di valutazione ho utilizzato colloqui individuali, interventi spontanei, impegno e partecipazione durante le lezioni